

Istituto Comprensivo
Via Papa Giovanni Paolo II
MAGENTA



P.T.O.F.



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'ISTITUTO COMPRENSIVO VIA PAPA GIOVANNI PAOLO II
è stato elaborato dal collegio docenti nella seduta del 19/10/2021 sulla base
dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 2423 del 17/09/2021 ed è stato
approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 22/11//2021 con delibera n. 53*

Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:

2021 | 2022

Periodo di riferimento:

2022 | 2023 - 2024 | 2025



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art.1, comma 7, L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTENUTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

Magenta è un comune dell'hinterland milanese di 25.000 abitanti in cui convivono diverse realtà economiche e socioculturali. Le attività produttive sono legate soprattutto al terziario. Nella maggioranza delle famiglie lavorano entrambi i genitori e spesso anche i/le nonni/e. La presenza di alunni/e con disabilità e stranieri è in aumento così come quella dei minori che accedono per la prima volta al sistema d'istruzione italiano. La comunicazione tra le diverse agenzie (comune, associazioni, ...) è relativamente semplice.

Vincoli

Forte processo immigratorio. Differenza tra livelli sociali all'interno delle classi. Ridotto numero di persone addette al settore primario. Le attività industriali e artigianali, pur in difficoltà, impegnano un terzo degli occupati. Significativo il pendolarismo, soprattutto verso la metropoli lombarda. La maggior parte delle famiglie ha entrambi i genitori occupati, non sempre con contratti a tempo indeterminato; questa incertezza economica è fonte di stress per le famiglie, con ricadute negative sui/le figli/e.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Servizi sociali, Consultorio UONPIA, Piani di zona per l'orientamento, Piani di zona alunni e alunne/famiglie: - assistenza scolastica disabili - trasporto disabili - sostegno alla natalità - servizio affidi/adozioni - tutela minori e famiglie - assistenza domiciliare minori - integrazione alunni stranieri - sportello stranieri - Biblioteca civica - Teatri e cinema - Scuole superiori e limitrofe - Associazione genitori - Polizia municipale - Oratori e parrocchie - Bande - Scuole di danza e di musica - Società sportive - Mondo delle associazioni (Parco del Ticino, UNICEF, CARITAS, S. Vincenzo, CAV, AUSER, AVIS, AIDO, CIF, ...) - Studi professionali privati (pediatri, assicuratori, ...).



Vincoli

I servizi offerti dall'Amministrazione Comunale risentono sempre più delle contrazioni economiche. Sono troppo poche le prestazioni offerte per:

- l'assistenza ai/alle disabili in ambito scolastico
- il trasporto
- l'integrazione degli/delle alunni/e stranieri
- le forniture di arredi e di attrezzature ICT
- il potenziamento della rete internet alle scuole
- le spese per il diritto allo studio e gli acquisti.

Le associazioni offrono una notevole varietà di opportunità al territorio e alle scuole. In particolare è presente in alcuni plessi l'associazionismo dei genitori, i quali contribuiscono economicamente alla realizzazione di alcune proposte formative inserite nel PTOF, quando i fondi ministeriali e del comune non sono sufficienti.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

I nove plessi (3 scuole dell'infanzia, 4 scuole primarie, 2 scuole secondarie di I grado) che compongono l'Istituto Comprensivo sono dislocati sul territorio e facilmente raggiungibili. Le caratteristiche strutturali degli edifici sono molto differenti e presentano criticità diverse tra loro. Tutti gli edifici sono in regola con le norme di sicurezza e il superamento delle barriere architettoniche. Un'analisi attenta e dettagliata, redatta dai Responsabili della Sicurezza, è depositata in segreteria. Nelle scuole dell'Istituto vi è la presenza generalizzata di LIM e di Monitor Touch nelle aule, oltre ai laboratori d'informatica che grazie ai fondi PON sono stati realizzati.

Vincoli

La scuola secondaria di primo grado ha il sistema Wi-Fi diffuso in tutte le aule e il segnale è in fase di potenziamento. La rete Wi-Fi copre anche quattro plessi di scuola primaria e i tre di scuola dell'infanzia, ma è lenta. Le risorse per l'acquisto di beni quali PC, LIM, fotocopiatrici, stampanti, software per le/gli alunne/i con bisogni speciali, sono attualmente sufficienti, grazie ai fondi europei del PNRR. La manutenzione delle attrezzature (PC - LIM - aula informatica - Monitor Touch ...) risulta molto onerosa e pertanto si auspica che vengano sempre rese disponibili sufficienti risorse alla Scuola per conservarle in buona efficienza. Considerata l'esiguità dei fondi del Diritto allo Studio del Comune, per completare gli acquisti ancora in preventivo, le scuole si attivano partecipando a concorsi, raccolta punti, iniziative varie promosse dal territorio.



CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ ISTITUTO COMPRESIVO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRESIVO
Codice	MIIC8FR00D
Indirizzo	VIA PAPA GIOVANNI PAOLO II, 2/4 - MAGENTA 20013 MAGENTA
Telefono	0297297390
Email	MIIC8FR00D@istruzione.it
Pec	MIIC8FR00D@pec.istruzione.it

❖ MATERNA "RODARI" DI VIA SAFFI *plesso*

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MIAA8FR01A
Indirizzo	VIA A. SAFFI - MAGENTA 20013 MAGENTA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via A. Saffi 53 - 20013 MAGENTA (MI)

❖ MATERNA "RODARI" DI VIA CARACCIOLO *plesso*

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MIAA8FR02B
Indirizzo	VIA CARACCIOLO 26 - MAGENTA 20013 MAGENTA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Piazza F.lli Cervi 1 - 20013 MAGENTA (MI)

❖ SCUOLA INFANZIA PAPA GIOVANNI PAOLO II *plesso*

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MIAA8FR03C



Indirizzo VIA PAPA GIOVANNI PAOLO II 6 - MAGENTA
20013 MAGENTA

Edifici • Via Papa Giovanni Paolo II 2/6 - 20013 MAGENTA (MI)

❖ **PRIMARIA GIOVANNI XXIII plesso**

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice MIEE8FR01G

Indirizzo P.ZZA F.LLI CERVI 1 - MAGENTA
20013 MAGENTA

Edifici • Piazza F.lli Cervi 1 - 20013 MAGENTA (MI)

Numero classi 9

Totale alunni 195

❖ **E. DE AMICIS plesso**

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice MIEE8FR02L

Indirizzo VIA PAPA GIOVANNI PAOLO II 2/6 - MAGENTA
20013 MAGENTA

Edifici • Via Papa Giovanni Paolo II 2/6 - 20013 MAGENTA (MI)

Numero classi 10

Totale alunni 220

❖ **G. MOLLA BERETTA plesso**

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice MIEE8FR03N

Indirizzo VIA ALLA CHIESA 8 - FRAZ. PONTENUOVO
20013 MAGENTA

Edifici • Via alla Chiesa SNC - 20013 MAGENTA (MI)
• Via alla Chiesa 1 - 20013 MAGENTA (MI)

Numero classi 5

Totale alunni 110



❖ C. LORENZINI *plesso*

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MIEE8FR04P
Indirizzo	VIA ISONZO 57 - FRAZ. PONTEVECCHIO 20013 MAGENTA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Via Isonzo 57 - 20013 MAGENTA (MI)• Via Isonzo 59 - 20013 MAGENTA (MI)
Numero classi	5
Totale alunni	90

❖ 4 GIUGNO 1859 - MAGENTA *plesso*

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	MIMM8FR01E
Indirizzo	VIA BOCCACCIO 24 - MAGENTA 20013 MAGENTA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Via Isonzo 57 - 20013 MAGENTA (MI)• Via Boccaccio 24 - 20013 MAGENTA (MI)• Via Isonzo 59 - 20013 MAGENTA (MI)
Numero classi	13
Totale alunni	253

Approfondimento

SITO WEB: www.icsviapapagiovannipaolo2.edu.it

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad internet	6
	Informatica	6
	Musica	2
Biblioteche	Classica	6
Aule	Magna	1



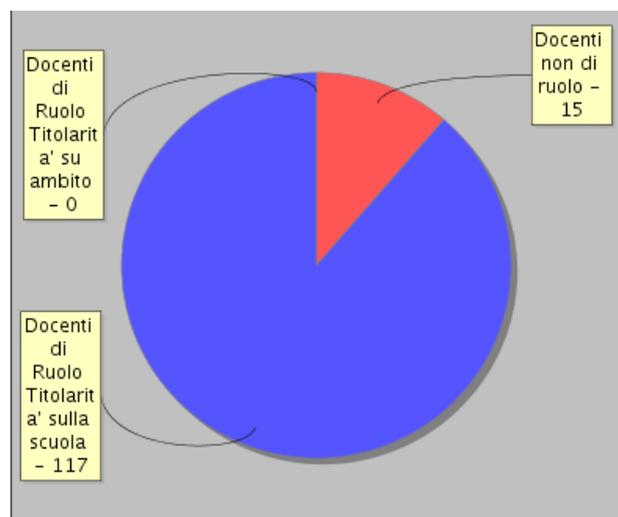
Strutture sportive	Campo Basket - Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	80
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	6
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	2

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	116
Personale ATA	27

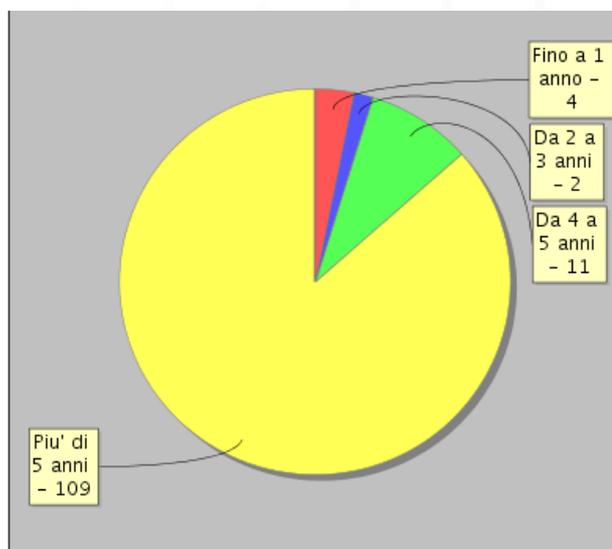
❖ Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 15
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 117
- Docenti di Ruolo Titolarita' su ambito - 0

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 4
- Da 2 a 3 anni - 2
- Da 4 a 5 anni - 11
- Piu' di 5 anni - 109



LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti generali



Star bene con se stessi, con gli altri e con l'ambiente.
Sviluppare le capacità e potenzialità di ognuno nel rispetto
della diversità.

Formare una persona competente, autonoma, responsabile e
consapevole.

Vivere la scuola come il luogo dove intenzionalmente e in modo progettuale si sviluppano
apprendimenti non casuali ed estemporanei di saperi e competenze.



Collocare la scuola al centro del progetto
di vita di ciascun alunno.

Proporre la scuola come luogo di costruzione degli
apprendimenti e di orientamento alle scelte future.



PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

- **Priorità**
- Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning.
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche.
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri.
- potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità con particolare riferimento alla nuova disciplina di Educazione Civica.
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini.
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio delle studentesse e degli studenti praticanti attività sportiva agonistica.
- sviluppo delle competenze digitali, con particolare riguardo al pensiero computazionale, coding e robotica, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media.
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio.
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico.
- potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio delle alunne e degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'Istruzione e del Merito, il 18 dicembre 2014.
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti.



- **Traguardi**
Garantire a tutte le studentesse e a tutti gli studenti le competenze chiave per affrontare i cambiamenti e le sfide del loro presente, per proiettarsi al meglio nel futuro, per diventare cittadine e cittadini attivi e consapevoli, capaci di condividere valori comuni e di confrontarsi positivamente con l'altro.
- **Priorità**
Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva e opportunità di apprendimento per tutti.
- **Traguardi**
Promuovere lo sviluppo delle autonomie dei ragazzi e delle ragazze, aiutandoli a conseguire quelle abilità e competenze che consentono di agire in maniera attiva e partecipativa all'interno delle società e nel contesto dei diritti.
- **Priorità**
Favorire il successo formativo di tutti gli studenti.
- **Traguardi**
Diminuire del 5% il numero delle studentesse e degli studenti collocate/i nelle fasce di voto basse.

Risultati nelle Prove Standardizzate Nazionali

- **Priorità**
Migliorare gli esiti degli studenti e delle studentesse.
- **Traguardi**
Migliorare del 5% i risultati degli/delle alunni/e nelle prove di italiano, matematica e inglese.

Competenze Chiave Europee

- **Priorità**
Competenza nella lingua d'istruzione e multilinguistica.
- **Traguardi**
Padroneggiare la lingua d'istruzione e altre lingue comunitarie per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro.
- **Priorità**
Competenza matematica e competenze di base in scienze, tecnologia e ingegneria
- Traguardi**
Utilizzare il linguaggio della matematica e della tecnologia per organizzare informazioni e le strategie del pensiero razionale per risolvere i problemi, progettare e pianificare con spirito di iniziativa.



- **Priorità**
Competenza digitale

- **Traguardi**
Utilizzare con dimestichezza le nuove tecnologie, con finalità di istruzione, formazione e lavoro.

- **Priorità**
Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare
- **Traguardi**
Partecipare attivamente alle attività portando il proprio contributo. Reperire, organizzare, utilizzare informazioni per il proprio apprendimento continuo e acquisire abilità di studio.

- **Priorità**
Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza
- **Traguardo**
Formare cittadine e cittadini responsabili e promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, dei diritti e dei doveri.

- **Priorità**
Competenza imprenditoriale
- **Traguardo**
Analizzare la realtà e trovare soluzioni per problemi complessi, utilizzando l'immaginazione, il pensiero strategico e la riflessione critica.

- **Priorità**
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale
- **Traguardo**
Conoscere il patrimonio culturale (a diversi livelli) e mettere in connessione i singoli elementi che lo compongono, rintracciando le influenze reciproche.

Risultati a distanza

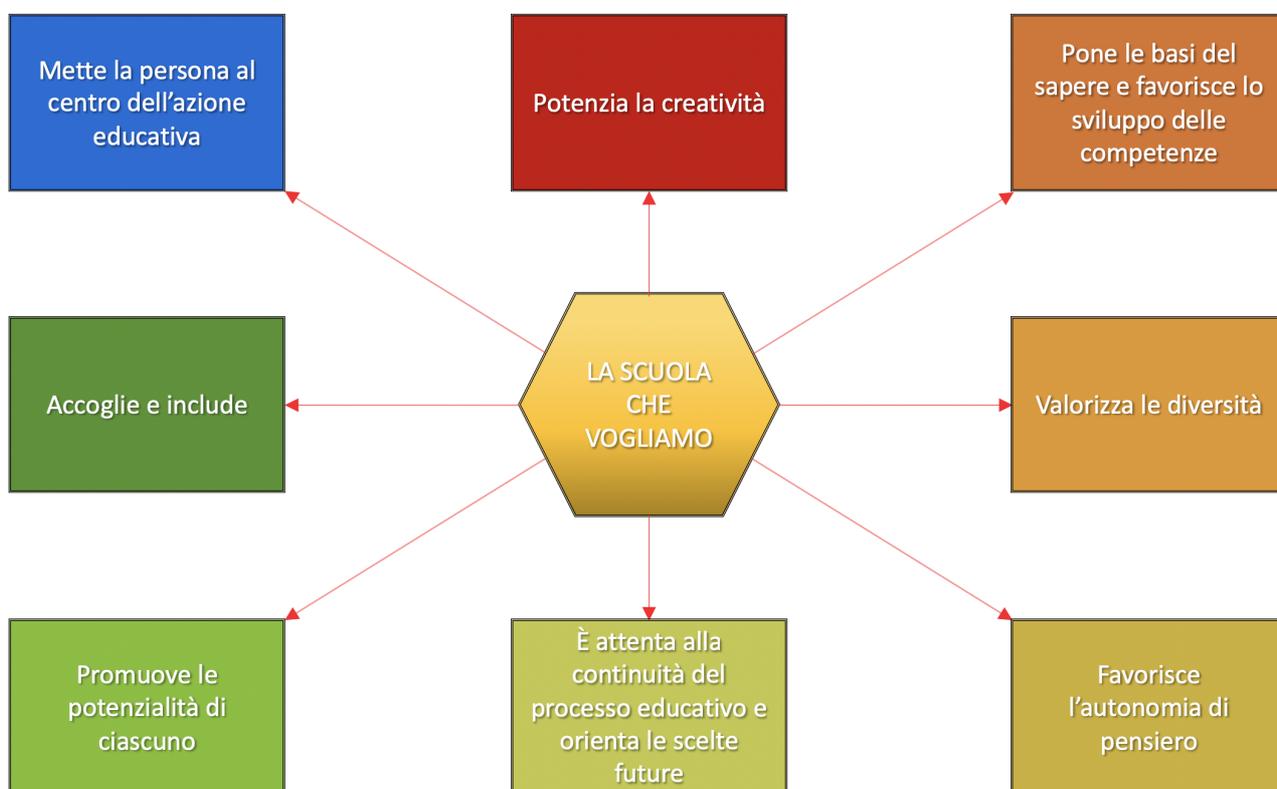
- **Priorità**
Assicurare buoni risultati a distanza nei percorsi di studio, attraverso l'analisi degli esiti conseguiti, nell'ordine di scuola successivo per gli alunni e le alunne della scuola primaria e, in particolare, al termine del primo ciclo di istruzione per gli studenti e le studentesse della scuola secondaria di primo grado.
- **Traguardi**
Comparazione delle valutazioni in uscita con le valutazioni al termine del primo anno di scuola secondaria di secondo grado.



OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (art. 1, comma 7, L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

La nostra scuola si propone di assumere un ruolo sostanziale nella promozione della conoscenza, innalzando i livelli di istruzione e le competenze sociali e culturali delle studentesse e degli studenti che la compongono, valorizzando i saperi orientati alla formazione del cittadino, nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento di ciascuno.



È una scuola che fa rete con il territorio, proponendo attività laboratoriali in orario extra scolastico, per sostenere l'apprendimento, la motivazione delle alunne e degli alunni e contrastare la dispersione scolastica.



OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning.
- 2) Potenziamento delle competenze logico-matematiche e scientifiche.
- 3) Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori.
- 4) Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità.
- 5) Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.
- 6) Alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini.
- 7) Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti e delle studentesse praticanti attività sportiva agonistica.
- 8) Sviluppo delle competenze digitali con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro.
- 9) Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio.
- 10) Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni e delle alunne con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni e delle alunne adottati, emanate dal Ministero dell'Istruzione e del Merito.
- 11) Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati.



PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ **PROMUOVERE COMPETENZE PER UNA SCUOLA DI QUALITÀ**

Descrizione Percorso

Tenendo presenti il contesto socio-economico e culturale in cui l'Istituzione scolastica opera e le linee progettuali del PTOF, si sono definiti le seguenti priorità e relativi traguardi:

- Qualità del processo di insegnamento-apprendimento: investire sulla formazione del corpo docente per innovare la didattica.
- Elaborazione di un Curricolo verticale per assicurare un graduale e coerente percorso di crescita formativa e culturale.
- Attività di orientamento volte ad indirizzare gli alunni e delle alunne verso le richieste formative del territorio rilevando le inclinazioni/attitudini degli studenti.
- Ambiente di apprendimento e competenze digitali.

Dall'analisi delle relazioni tra Obiettivi di processo e Priorità individuate, si sono formulate e declinate le conseguenti azioni concrete di miglioramento che il nostro Istituto intende mettere in atto e attivare nei prossimi anni scolastici orientando in tal senso la propria offerta formativa, le attività dei/delle docenti, il piano di formazione e aggiornamento, la valorizzazione del personale e delle risorse.

È emersa, inoltre, la necessità di motivare e coinvolgere tutto il personale nelle attività di miglioramento.

Perché ciò avvenga è necessario mettere in atto un sistema di comunicazione efficace nella condivisione chiara e puntuale delle attività e procedure messe in atto dalla dirigenza, che servirà a far sì che tutti si sentano parte attiva dell'Istituzione e quindi "importanti" nel sistema di miglioramento.



OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO

OBIETTIVI DI PROCESSO: CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

OBIETTIVO: Migliorare il processo di insegnamento-apprendimento per garantire alle alunne e agli alunni al termine del primo ciclo di istruzione, il raggiungimento delle competenze e degli obiettivi specifici di apprendimento specifici per ogni disciplina e per ogni campo di esperienza.

PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO

- **Risultati scolastici**
 - Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva e opportunità di apprendimento per tutti.
 - Favorire il successo formativo di tutti gli studenti e le studentesse.

- **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**
 - Migliorare gli esiti degli studenti e delle studentesse.

- **Competenze chiave europee**
 - Competenza nella lingua d'istruzione e multilinguistica.
 - Competenza matematica e competenze di base in scienze, tecnologia e ingegneria.
 - Competenze digitali.
 - Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare.
 - Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza.
 - Competenza imprenditoriale.
 - Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.

- **Risultati a distanza**
 - Assicurare buoni risultati a distanza nei percorsi di studio, attraverso l'analisi dei risultati conseguiti, nell'ordine di scuola successivo per gli alunni e le alunne della scuola primaria e, in particolare, al termine del primo ciclo di istruzione per gli studenti e le studentesse della scuola secondaria di primo grado.



OBIETTIVO: Promozione e sostegno all'utilizzo di metodologie didattiche innovative.

PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO

- **Risultati scolastici**
 - Favorire il successo formativo di tutti gli studenti.
- **Competenze chiave europee**
 - Competenze tecnico-matematiche, scientifiche, digitali e imprenditoriali.
 - Imparare ad imparare.

OBIETTIVO: Aggiornare prove di Istituto strutturate in uscita (scuola dell'infanzia), in ingresso (classi prime scuola primaria e secondaria), intermedie (classi quinte scuola primaria) e finali (classi terze scuola secondaria, esiti esami di Stato) per ambiti disciplinari, per classi parallele, per misurare le competenze acquisite.

PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO

- **Risultati scolastici**
 - Sviluppare le 8 competenze chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento Europeo con raccomandazione del 22 maggio 2018.
 - Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva e opportunità di apprendimento per tutti.
 - Favorire il successo formativo di tutti gli studenti e studentesse.
- **Competenze chiave europee**
 - Competenza nella lingua d'istruzione e multilinguistica.
 - Competenze tecnico-matematiche, scientifiche, digitali e imprenditoriali.
 - Competenze sociali e civiche ed espressione culturale.
 - Imparare ad imparare.
- **Risultati a distanza**
 - Assicurare buoni risultati a distanza nei percorsi di studio, attraverso l'analisi dei risultati conseguiti, nell'ordine di scuola successivo per gli alunni e le alunne della scuola primaria e, in particolare, al termine del primo ciclo di istruzione per gli studenti e le studentesse della scuola secondaria di primo grado.



OBIETTIVO: Progettare, realizzare e valutare percorsi di conseguimento delle competenze chiave e di cittadinanza e delle competenze sociali e civiche.

PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO

- **Risultati scolastici**
 - Sviluppare le 8 competenze chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento Europeo con raccomandazione del 22 maggio 2018.

- **Competenze chiave europee**
 - Competenze sociali e civiche ed espressione culturale.



OBIETTIVI DI PROCESSO: AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

OBIETTIVO: Adottare metodologie didattiche innovative (tutoring, peer working, uso capillare delle TIC) per rispondere alle diverse esigenze di apprendimento.

PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO

- **Risultati scolastici**
 - Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva e opportunità di apprendimento per tutti.
 - Favorire il successo formativo di tutti gli studenti e le studentesse.
- **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**
 - Migliorare gli esiti degli studenti e delle studentesse.
- **Competenze chiave europee**
 - Competenze nella lingua d'istruzione e multilinguistica.
 - Competenze tecnico-matematiche, scientifiche, digitali e imprenditoriali.
 - Imparare ad imparare.
- **Risultati a distanza**
 - Assicurare buoni risultati a distanza nei percorsi di studio, attraverso l'analisi dei risultati conseguiti, nell'ordine di scuola successivo per gli alunni e le alunne della scuola primaria e, in particolare, al termine del primo ciclo di istruzione per gli studenti e le studentesse della scuola secondaria di primo grado.

OBIETTIVO: Utilizzare l'ambiente aula quale laboratorio grazie alla presenza di LIM/monitor touch per attuare una didattica inclusiva.

PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO

- **Risultati scolastici**
 - Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva e opportunità di apprendimento per tutti.
 - Favorire il successo formativo di tutti gli studenti e le studentesse.
- **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**
 - Migliorare gli esiti degli studenti e delle studentesse.



OBIETTIVI DI PROCESSO: CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

OBIETTIVO: Progettare e realizzare attività in continuità verticale.

PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO

- **Risultati scolastici**
 - Sviluppare le 8 competenze chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento Europeo con raccomandazione del 22 maggio 2018.
 - Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva e opportunità di apprendimento per tutti.
 - Favorire il successo formativo di tutti gli studenti e le studentesse.
- **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**
 - Migliorare gli esiti degli studenti e delle studentesse.
- **Competenze chiave europee**
 - Competenze sociali e civiche ed espressione culturale.
 - Imparare ad imparare.
- **Risultati a distanza**
 - Assicurare buoni risultati a distanza nei percorsi di studio, attraverso l'analisi dei risultati conseguiti, nell'ordine di scuola successivo per gli alunni e le alunne della scuola primaria e, in particolare, al termine del primo ciclo di istruzione per gli studenti e le studentesse della scuola secondaria di primo grado.

OBIETTIVO: Orientare gli alunni e le alunne nel difficile compito di acquisire consapevolezza delle proprie capacità, potenzialità, dei propri limiti e delle proprie aspirazioni.

PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO

- **Risultati scolastici**
 - Sviluppare le 8 competenze chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento Europeo con raccomandazione del 22 maggio 2018.
 - Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva e opportunità di apprendimento per tutti.
 - Favorire il successo formativo di tutti gli studenti e delle studentesse.



OBIETTIVO: Organizzare in modo proficuo il passaggio degli alunni e delle alunne da un ordine di scuola ad un altro.

PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO

- **Risultati scolastici**
 - Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva e opportunità di apprendimento per tutti.
 - Favorire il successo formativo di tutti gli studenti e delle studentesse.

OBIETTIVI DI PROCESSO: SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

OBIETTIVO: Realizzare percorsi di formazione per il personale docente sulla didattica e la valutazione per competenze.

PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO

- **Risultati scolastici**
 - Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva e opportunità di apprendimento per tutti.

OBIETTIVI DI PROCESSO: INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

OBIETTIVO: Promuovere e sostenere attività laboratoriali in orario extrascolastico.

PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO

- **Risultati scolastici**
 - Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva e opportunità di apprendimento per tutti.
 - Favorire il successo formativo di tutti gli studenti e delle studentesse.

OBIETTIVO: Promuovere momenti istituzionalizzati di confronto educativo.

PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO

- **Risultati scolastici**
 - Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva e opportunità di apprendimento per tutti.
 - Favorire il successo formativo di tutti gli studenti e delle studentesse.



ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO

- AGGIORNAMENTO DEL CURRICOLO VERTICALE PER COMPETENZE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni coinvolti
01.06.2025	Docenti	Docenti

Responsabile

Commissione PTOF.

Risultati attesi

Aggiornamento del curriculum verticale per competenze.

- REVISIONE DI PROVE COMUNI INIZIALI, INTERMEDIE E FINALI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni coinvolti
01.09.2025	Studenti	Docenti

Responsabile

Commissione continuità e orientamento.

Risultati attesi

Costruzione a livello collegiale degli specifici strumenti di valutazione.

- APP DI GOOGLE - CODING - ROBOTICA EDUCATIVA - SCRATCH - WEB APPLICATION

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni coinvolti
01.12.2025	Docenti/Studenti	Docenti



Responsabile

Team Innovazione Digitale.

Risultati attesi

- Migliorare le competenze digitali dei/delle docenti per favorire una didattica più inclusiva, consentendo di realizzare modalità di lavoro e di apprendimento collaborative in ambiente condiviso.
- Sviluppare il pensiero computazionale attraverso un processo logico-creativo che consente di scomporre un problema complesso in diverse parti, seguendo metodi e strumenti specifici.
- Consentire agli studenti e alle studentesse di utilizzare la tecnologia per confrontarsi sulle tematiche relative alla programmazione per la risoluzione di problemi.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

- Innovare il curricolo verticale sulle competenze chiave europee per l'apprendimento permanente.
- Progettare interventi mirati che possano dare a tutti adeguate opportunità di sviluppo formativo, emotivo, affettivo e di apprendimento cognitivo.
- Favorire l'apertura della scuola in orario extra scolastico.
- Attivare percorsi di educazione alla legalità.
- Implementare l'utilizzo delle TIC nella didattica.



❖ **AREE DI INNOVAZIONE**

LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

SCELTE DELLA SCUOLA

SCELTE GESTIONALI	
Collaboratori del Dirigente	- n. 2 docenti
Coordinatrici/coordinatori di plesso	- n. 9 docenti
Coordinatrici/coordinatori Consigli	- n. 13 docenti
Coordinatrici/Coordinatori Team di classe	- n. 29 docenti
Comitato valutazione docenti	- Dirigente scolastico - n. 3 docenti
Nucleo Interno di Valutazione	- Dirigente scolastico - Collaboratrice vicaria - Componente esterno nominato dall'USR per la Lombardia - n. 3 docenti - n. 2 genitori
Funzioni strumentali al PTOF	- Area 2: 3 docenti - Area 4: 2 docenti
Gruppi di lavoro	- Commissione PTOF: 9 docenti - Commissione continuità e orientamento: 9 docenti - Commissione intercultura: 7 docenti - Commissione mensa: 7 docenti - Commissione formazione classi/sezioni: 10 docenti + insegnanti secondaria non impegnati negli esami - Commissione formazione e aggiornamento: 3 docenti - Invalsi: 1 docente
Referenti	- Bullismo: 2 docenti - Intercultura: 1 docente - DSA/BES/DVA: 2 docenti - Formazione e aggiornamento: 3 docenti - Educazione alla salute: 1 docente



	<ul style="list-style-type: none">- Animatore digitale: 1 docente- Team per l'innovazione: 3 docenti- Educazione Civica: 1 docente
Funzioni strumentali	<ul style="list-style-type: none">- Informatica: 2 docenti- Continuità e orientamento: 3 docenti- BES/DVA: 1 docente
Incaricati	<ul style="list-style-type: none">- Responsabili di laboratorio: 1 docente per plesso per ciascun laboratorio

SCELTE ORGANIZZATIVE - uffici	
Articolazione degli Uffici	<ul style="list-style-type: none">- n. 2 assistente amministrativo - Gestione alunni- n. 3 assistente amministrativo - Gestione del personale- n. 1 assistente amministrativo - Area posta e protocollo
Orari di funzionamento	Dal lunedì al venerdì 07:45 - 16:30
Orari di apertura al pubblico	Dal lunedì al venerdì 07:45 - 09:00 12.30 - 14:00
Flessibilità	I turni di servizio del personale ATA sono funzionali alle contingenti esigenze di funzionamento.

SCELTE ORGANIZZATIVE - didattica	
Periodo didattico	<ul style="list-style-type: none">- Suddivisione dell'anno scolastico in quadrimestri.- Valutazione intermedia degli apprendimenti e del comportamento.
Organico dell'autonomia	<ul style="list-style-type: none">- Assegnazione alle classi ed alle discipline in base alle abilitazioni, ai criteri stabiliti all'interno degli OO.CC., alle competenze specifiche.



	<ul style="list-style-type: none">- Semiesonero di un docente di scuola primaria per attribuzione incarico di collaboratore del dirigente.- Interventi personalizzati su alunni e alunne BES.
Organizzazione flessibile dei gruppi di alunni/alunne	<ul style="list-style-type: none">- Realizzazione di progetti, attività, insegnamenti.- Sperimentazione di nuove forme di socializzazione.- Tempi di insegnamento per:<ul style="list-style-type: none">• ampliamento offerta formativa• adattamento ai ritmi di apprendimento degli alunni e delle alunne• ottimizzazione degli spazi e delle risorse- Attività di recupero, orientamento, riorganizzazione di insegnamenti curriculari.
Reti di scuole	<ul style="list-style-type: none">- Adesione a reti per la partecipazione a progetti di interesse comune.

SCELTE METODOLOGICHE	
Didattica orientativa	<ul style="list-style-type: none">- Gli alunni e le alunne imparano ad analizzare i propri interessi e le proprie attitudini con lo sguardo rivolto al futuro.
Didattica laboratoriale	<ul style="list-style-type: none">- Gli alunni e le alunne sono messi/e in condizione di esercitare le operazioni logiche, fondamentali della ricerca scientifica, nei diversi ambiti disciplinari, mediante pratiche partecipative e di co-costruzione del sapere che valorizzano l'apprendimento dell'allievo/a e la sua operatività.
Individualizzazione dei percorsi	<ul style="list-style-type: none">- Ciascun allievo/a, attraverso strategie mirate, ha la possibilità di sviluppare le competenze fondamentali previste dal



	curricolo, attraverso la diversificazione degli itinerari di apprendimento.
Personalizzazione	- Ad ogni alunno/a si assicura il conseguimento del successo formativo attraverso attività che consentono di coltivare i propri talenti e le proprie attitudini.
Apprendimento cooperativo	- Ciascun alunno/a, coinvolto/a attivamente nel processo di apprendimento, mette a disposizione del gruppo il suo sapere e le sue competenze.
Lavoro di gruppo	- Attraverso la costituzione di gruppi di livello, di compito, misti o liberi, gli/le alunni/e hanno l'opportunità di socializzare per realizzare più facilmente la propria crescita.
Interdisciplinarietà	- Facendo leva sul coinvolgimento interattivo e dinamico di più discipline, gli alunni e le alunne sono portati/e al superamento della tradizionale visione settoriale del sapere.

ATTIVITÀ INNOVATIVE

La scuola inclusiva

Niente è più ingiusto che fare parti uguali fra disuguali

Don Milani

Una scuola che vive e insegna a vivere con le differenze.

Uno spazio di convivenza nella democrazia, nel quale il valore dell'uguaglianza va ribadito e ristabilito come rispetto della diversità e dove la diversità, in tutte le sue forme, viene considerata una risorsa e una ricchezza, piuttosto che un limite.

Una scuola che, nell'ottica dell'inclusione, opera nel rispetto delle diversità individuali e nel riconoscimento della rilevanza della piena partecipazione alla vita scolastica da parte di tutti i soggetti, ognuno con i suoi bisogni *speciali*, in cui l'inclusione deve rappresentare un processo, una cornice all'interno della quale gli alunni e le alunne, a prescindere da abilità, genere, linguaggio, origine etnica o culturale, possono essere ugualmente valorizzati/e e forniti/e di uguali opportunità.



La scuola aperta: una scuola che sappia offrire attività extracurricolari, investendo sulla capacità di coinvolgere e trattenere i ragazzi e le ragazze in orario pomeridiano attraverso la proposta di progetti stimolanti e innovativi, anche stringendo alleanze con altri attori del territorio e mettendosi in relazione con la comunità, per proporsi come luogo da scegliere e non da subire. (Scuola Secondaria di Primo Grado).

La scuola digitale: la storia dell'innovazione educativa è costellata di *tecnologie*. La differenza è che oggi il digitale è ovunque. Proprio per questo non si può lasciarlo fuori dalla scuola. E se ben usato, può servire per superare la scarsa motivazione e anche le difficoltà di molti studenti e studentesse.

Le azioni da reiterare coinvolgendo tutte le risorse umane devono essere finalizzate al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- potenziamento generalizzato degli strumenti digitali;
- didattica laboratoriale e costruzione di ambienti per l'apprendimento innovativi con il protagonismo di tutte le discipline curricolari;
- completa digitalizzazione amministrativa e didattica con diminuzione dei processi che utilizzano il supporto cartaceo;
- servizi digitali per la comunicazione scuola-famiglia e scuola-studenti/studentesse;
- funzioni comunicative connesse al Registro Elettronico.

SVILUPPO PROFESSIONALE

Per sviluppo professionale si intende una **serie di iniziative e procedure volte a migliorare le competenze dei/delle docenti** e il loro rendimento professionale.

La riforma della Buona Scuola (Legge n. 107/2015) ha sostanzialmente cambiato l'approccio alla formazione e allo sviluppo professionale dei/delle docenti del sistema nazionale di istruzione e formazione. Il documento che meglio rappresenta e delinea questo cambiamento è il Piano per la formazione dei docenti 2016 - 2019 (PNSD), recepito con Decreto Ministeriale n. 797/2016.

Il senso e la ragione profondi che ispirano il documento risiedono nella volontà di mantenere su **standard di qualità elevata** il capitale professionale della scuola. Infatti, una valida e qualificata formazione professionale degli/delle insegnanti è il presupposto primario all'offerta di un'istruzione pregevole e duratura agli studenti e alle studentesse.

Nuove modalità di formazione che si affiancano a quelle più tradizionali (corsi di aggiornamento, conferenze, contesti di formazione formali in presenza di supervisione esterna) sono l'autoapprendimento, e-learning.

Per realizzare e valutare una buona formazione di qualità per gli/le insegnanti si adotta il concetto di **unità formativa**, intesa come sequenza organica di attività, precise scelte metodologiche e forme di verifica, che diventa lo strumento per qualificare la formazione dei/delle docenti. Partendo dalle necessità del corpo docente, si cerca di armonizzarle con quelle dell'istituto scolastico, con la finalità di sperimentare, documentare e condividere le **buone pratiche**.



L'obiettivo è giungere ad una progettualità condivisa anche attraverso la partecipazione ai corsi proposti dall'Ambito e alla realizzazione di momenti di formazione interna dove importantissima è la presenza di docenti-formatori in grado di accompagnare gli/le insegnanti nel loro percorso di sviluppo professionale con particolare attenzione alla formazione sull' utilizzo delle nuove risorse e metodologie didattiche digitali (coding - robotica - le app di google - scratch - ...).

PRATICHE DI VALUTAZIONE

Gli approcci e gli strumenti che si utilizzano per la valutazione dell'apprendimento rappresentano un importante mezzo per favorire l'inclusione scolastica e la promozione del successo formativo e personale degli alunni e delle alunne, specialmente di quelli/e che vivono difficoltà legate al background socio-culturale ed a problemi specifici di apprendimento.

GLI STRUMENTI PROPOSTI:

Tre distinti modelli di certificazione delle competenze:

- al termine della scuola dell'infanzia.
- al termine della scuola primaria.
- al termine della scuola secondaria di primo grado.

Progetti cui la scuola ha partecipato:

Progetto di rete per le aree a forte processo immigratorio

Macroscuola

CPL - centro per la legalità

Incontri Autore... voli

#ioleggoperchè...

Coding Robotica Educativa

Progetto Accoglienza

Progetti Ponte:

Scuola Infanzia | Scuola Primaria
Scuola Primaria | Scuola Secondaria

Progetto Continuità e Orientamento

Pigreco Day

Codeweek

Open Day



Progetto affettività promosso dal Consultorio Decanale

English Day/English Week

Laboratorio linguistico madrelingua inglese
Preparazione al KET (sede d'esame)

Progetto di alfabetizzazione di alunni/e stranieri/e
nella scuola primaria e secondaria di I grado

Inventiamo una banconota

Donacibo

La mia scuola per la Pace

AVIS

Lotta al tabagismo in collaborazione con LILT

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
MATERNA "RODARI" DI VIA SAFFI	MIAA8FR01A
MATERNA "RODARI" VIA CARACCIOLO	MIAA8FR02B
SCUOLA INFANZIA PAPA GIOVANNI PAOLO II	MIAA8FR03C

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

- Il bambino, la bambina:
 - riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
 - ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
 - manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
 - condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
 - ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
 - coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
PRIMARIA "GIOVANNI XXIII"	MIEE8FR01G
E. DE AMICIS - MAGENTA	MIEE8FR02L
G. MOLLA BERETTA	MIEE8FR03N
C. LORENZINI	MIEE8FR04P

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione.

- L'alunno/a al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso/a e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo/a o insieme ad altri.

SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
4 GIUGNO 1859 - MAGENTA	MIMM8FR01E

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione.

- L'alunno/a al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso/a e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo/a o insieme ad altri.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

MATERNA "RODARI" DI VIA SAFFI

MIAA8FR01A

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 ore settimanali

MATERNA "RODARI" VIA CARACCILO

MIAA8FR02B

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 ore settimanali

SCUOLA INFANZIA PAPA GIOVANNI PAOLO II

MIAA8FR03C

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 ore settimanali

PRIMARIA "GIOVANNI XXIII"

MIEE8FR01G

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

Tempo pieno per 40 ore settimanali

E. DE AMICIS - MAGENTA

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

MIEE8FR02L

Tempo pieno per 40 ore settimanali

G. MOLLA BERETTA

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

MIEE8FR03N

Tempo pieno per 40 ore settimanali

C. LORENZINI

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

MIEE8FR04P

Tempo pieno per 40 ore settimanali

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

	❖ TEMPO SCUOLA ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
	Italiano, Storia, Geografia	9	297
	Matematica e Scienze	6	198
	Tecnologia	2	66
	Inglese	3	99
	Seconda lingua comunitaria	2	66
	Arte e Immagine	2	66
	Scienze motorie e sportive	2	66
	Musica	2	66
	Religione Cattolica	1	33
	Approfondimento di disciplina a scelta delle Scuole(italiano)	1	33

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

ISTITUTO COMPRENSIVO (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Nel rispetto e nella valorizzazione dell'autonomia delle Istituzioni Scolastiche, le Indicazioni Nazionali costituiscono il quadro di riferimento delle scelte affidate alla progettazione delle scuole. In questo senso sono un testo volutamente aperto che la comunità professionale è chiamata ad assumere e a contestualizzare tenendo conto dei bisogni di sviluppo degli/delle alunni/e, delle aspettative della società, delle risorse disponibili. Il Piano dell'Offerta Formativa è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche. Il curricolo rappresenta lo strumento principale della progettualità didattica: viene predisposto dalla comunità professionale nel rispetto degli orientamenti e dei vincoli posti dalle 'Indicazioni' e la sua elaborazione è il terreno su cui si misura concretamente la capacità progettuale di ogni scuola.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Nel progettare un Curricolo Verticale, i/le docenti dei diversi gradi di scuola lavorano insieme con flessibilità e reciproca curiosità, offrendo agli studenti e alle studentesse un percorso che tenga conto del bagaglio di competenze che gradualmente vanno ad acquisire, tra elementi di continuità e necessarie discontinuità. Progettare insieme un Curricolo Verticale non significa solo dare una distribuzione diacronica ai contenuti didattici. Significa progettare un percorso unitario scandito da obiettivi graduali e progressivi, che permettano di consolidare l'apprendimento e al tempo stesso di evolvere verso nuove competenze. In questo contesto, elemento qualificante del curricolo di Istituto è il lavorare in sinergia, contaminando modalità didattiche fino ad oggi di appartenenza esclusiva dell'uno o dell'altro grado scolastico.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Nuclei fondanti di un curricolo verticale per competenze sono i processi cognitivi trasversali, attivati all'interno dei campi di esperienza e degli ambiti disciplinari. Nell'insegnamento per competenze non si deve privilegiare la dimensione della conoscenza (i saperi) e la dimostrazione della conoscenza acquisita (le abilità ad essi connessi), ma bisogna sostenere la parte più importante dell'insegnamento - apprendimento: lo sviluppo dei processi cognitivi, cioè lo sviluppo delle capacità logiche e metodologiche trasversali delle discipline. In coerenza con il quadro delle competenze chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio dell'Unione europea, si delinea una

progettazione educativo didattica per nuclei tematici trasversali riferiti a sviluppo di competenze nei vari ambiti, stabilendo percorsi, conoscenze/abilità e competenze in uscita.

Curricolo delle competenze chiave di educazione civica

Le competenze chiave di educazione civica si sviluppano in maniera trasversale attraverso tutti gli ambiti disciplinari.

L'Educazione civica è diventata un nuovo insegnamento con la Legge 20 agosto 2019. n. 92.

Con l'insegnamento dell'Educazione civica del 2019, il Legislatore persegue il fine ultimo di formare alunni e alunne che, al termine del primo ciclo,

comprendano

- i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente
- i principi di solidarietà, di uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile
- i concetti di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi

favoriscano

- la costruzione di un futuro equo e sostenibile

riconoscano

- i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e le cittadine e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana, dalle Carte Internazionali, e in particolare la Dichiarazione universale dei diritti umani e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.

Al perseguimento di queste finalità concorrono tutte le discipline in quanto tutti i saperi partecipano alla formazione della persona responsabile, in grado di utilizzare le proprie risorse per il benessere della comunità, la salvaguardia del bene comune e il miglioramento degli ambienti di vita.

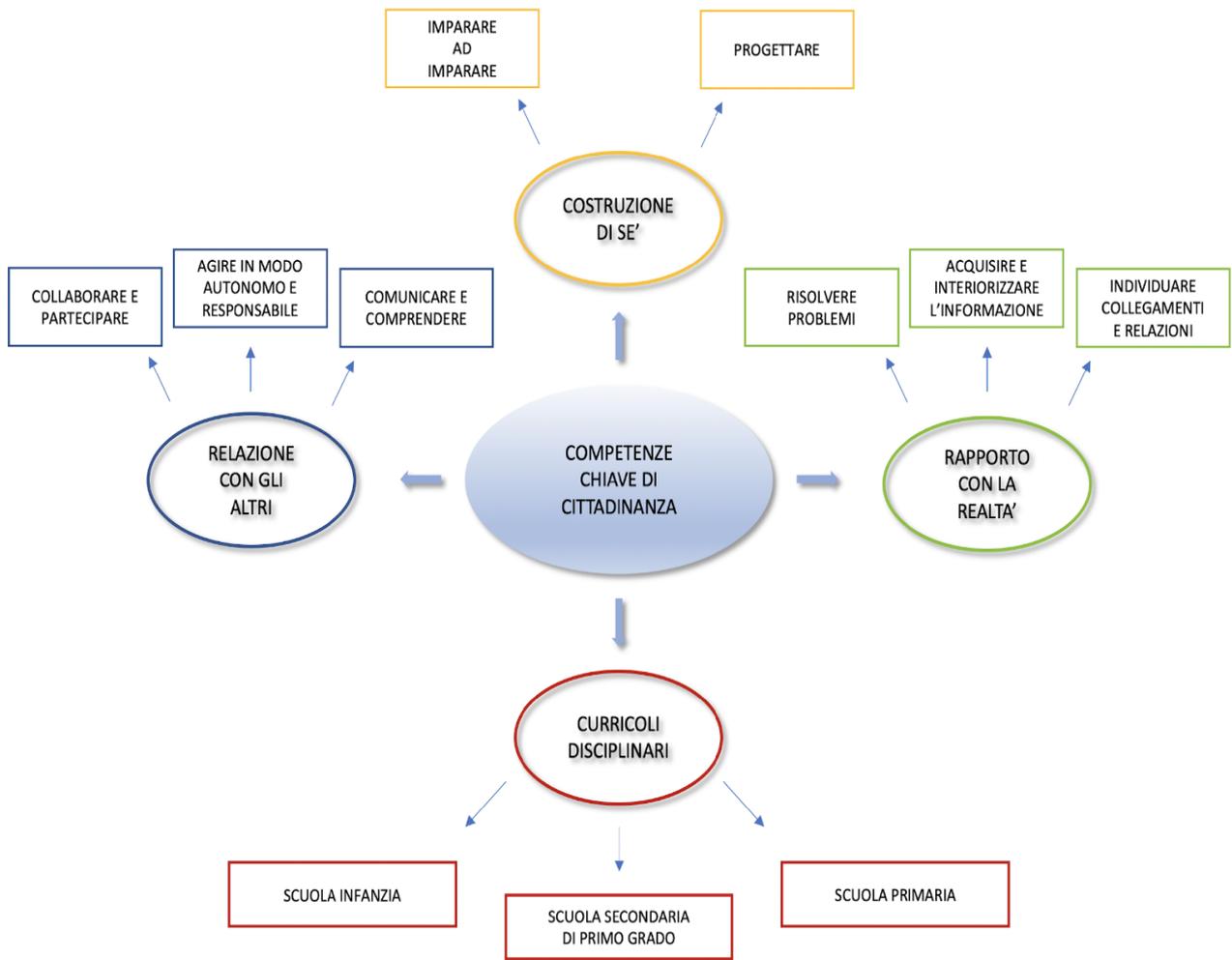
Le tematiche sviluppate nel curricolo di educazione Civica sono riconducibili a 3 nuclei fondamentali:

1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
3. CITTADINANZA DIGITALE.

Alla cittadinanza digitale è dedicato l'intero articolo 5 della Legge, che esplicita le abilità essenziali da sviluppare con gradualità e tenendo conto dell'età degli allievi e delle allieve.

L'Educazione civica nella scuola dell'infanzia

Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo concorrono al graduale sviluppo della identità personale, della percezione di quella altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali. Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative - didattiche e di routine i/le bambini/e possono essere guidati nell'esplorare l'ambiente naturale e umano in cui vivono, nel maturare atteggiamenti di curiosità, interesse e rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni. L'approccio attivo e operativo all'apprendimento può essere finalizzato alla inizializzazione virtuosa dei dispositivi tecnologici rispetto ai quali richiamare comportamenti positivi e rischi connessi all'utilizzo.



NOME SCUOLA

MATERNA "RODARI" DI VIA SAFFI *plesso*

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

La scuola dell'infanzia promuove l'educazione armonica e integrale dei bambini e delle bambine da 3 a 6 anni, permettendo loro di raggiungere traguardi di sviluppo in ordine alla maturazione dell'identità, alla conquista dell'autonomia, allo sviluppo delle competenze e li avvia alla cittadinanza attiva e consapevole.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

L'approccio educativo-didattico che la scuola attua per raggiungere i traguardi, che sono dinamici e tra loro correlati, è globale e l'apprendimento è strutturato in competenze chiave europee e si concretizza nei cinque campi di esperienza:

- Il sé e l'altro: le grandi domande, il senso morale, il vivere insieme.
- Il corpo e il movimento: identità, autonomia, salute.
- Immagine, suoni, colori: gestualità, arte, musica, strumenti informatici.
- I discorsi e le parole: comunicazione, lingua, cultura.
- La conoscenza del mondo: ordine, misura, spazio, tempo, natura.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Le proposte didattiche privilegeranno il gioco, che sostanzia e realizza concretamente il clima ludico della scuola dell'infanzia, adempiendo a rilevanti e significative funzioni di vario tipo, da quella cognitiva a quella creativa. Favoriranno, inoltre, competenze e strategie diversificate e molteplici, finalizzate a costruire e trasformare le mappe del sapere per apprendere ad apprendere e all'utilizzo dei nuovi media.

Curricolo delle competenze chiave di educazione civica

Le bambine e i bambini hanno molte occasioni per prendere coscienza della propria identità, per scoprire le diversità e apprendere le prime regole del vivere sociale. Il principio di ispirazione è che la scuola sia il luogo in cui si impara meglio la relazione con gli altri, a conoscere un mondo più grande e complesso delle esperienze quotidiane di ogni singolo individuo privilegiando così un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, opportunità di apprendimento per tutti.

Utilizzo della quota di autonomia

Vedi "Iniziative di ampliamento curricolare".

NOME SCUOLA

MATERNA "RODARI" VIA CARACCIOLO *plesso*

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

La scuola dell'infanzia promuove l'educazione armonica e integrale dei bambini e delle bambine da 3 a 6 anni, permettendo loro di raggiungere traguardi di sviluppo in ordine alla maturazione dell'identità, alla conquista dell'autonomia, allo sviluppo delle competenze e li avvia alla cittadinanza attiva e consapevole.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

L'approccio educativo-didattico che la scuola attua per raggiungere i traguardi, che sono dinamici e tra loro correlati, è globale e l'apprendimento è strutturato in competenze chiave europee e si concretizza nei cinque campi di esperienza:

- Il sé e l'altro: le grandi domande, il senso morale, il vivere insieme.
- Il corpo e il movimento: identità, autonomia, salute.
- Immagine, suoni, colori: gestualità, arte, musica, strumenti informatici.
- I discorsi e le parole: comunicazione, lingua, cultura.
- La conoscenza del mondo: ordine, misura, spazio, tempo, natura.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Le proposte didattiche privilegeranno il gioco, che sostanzia e realizza concretamente il clima ludico della scuola dell'infanzia, adempiendo a rilevanti e significative funzioni di vario tipo, da quella cognitiva a quella creativa. Favoriranno, inoltre, competenze e strategie diversificate e molteplici, finalizzate a costruire e trasformare le mappe del sapere per apprendere ad apprendere e all'utilizzo dei nuovi media.

Curricolo delle competenze chiave di educazione civica

I bambini e le bambine hanno molte occasioni per prendere coscienza della propria identità, per scoprire le diversità e apprendere le prime regole del vivere sociale. Il principio di ispirazione è che la scuola sia il luogo in cui si impara meglio la relazione con gli altri, a conoscere un modo più grande e complesso delle esperienze quotidiane di ogni singolo individuo privilegiando così un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, opportunità di apprendimento per tutti.

Utilizzo della quota di autonomia

Vedi "Iniziative di ampliamento curricolare".

NOME SCUOLA

SCUOLA INFANZIA PAPA GIOVANNI PAOLO II *plesso*

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

La scuola dell'infanzia promuove l'educazione armonica e integrale dei bambini e delle bambine da 3 a 6 anni, permettendo loro di raggiungere traguardi di sviluppo in ordine alla maturazione dell'identità, alla conquista dell'autonomia, allo sviluppo delle competenze e li avvia alla cittadinanza attiva e consapevole.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

L'approccio educativo-didattico che la scuola attua per raggiungere i traguardi, che sono dinamici e tra loro correlati, è globale e l'apprendimento è strutturato in competenze chiave europee e si concretizza nei cinque campi di esperienza:

- Il sé e l'altro: le grandi domande, il senso morale, il vivere insieme.
- Il corpo e il movimento: identità, autonomia, salute.
- Immagine, suoni, colori: gestualità, arte, musica, strumenti informatici.
- I discorsi e le parole: comunicazione, lingua, cultura.
- La conoscenza del mondo: ordine, misura, spazio, tempo, natura.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Le proposte didattiche privilegeranno il gioco, che sostanzia e realizza concretamente il clima ludico della scuola dell'infanzia, adempiendo a rilevanti e significative funzioni di vario tipo, da quella cognitiva a quella creativa. Favoriranno, inoltre, competenze e strategie diversificate e molteplici, finalizzate a costruire e trasformare le mappe del sapere per apprendere ad apprendere e all'utilizzo dei nuovi media.

Curricolo delle competenze chiave di educazione civica

I bambini e le bambine hanno molte occasioni per prendere coscienza della propria identità, per scoprire le diversità e apprendere le prime regole del vivere sociale. Il principio di ispirazione è che la scuola sia il luogo in cui si impara meglio la relazione con gli altri, a conoscere un mondo più grande e complesso delle esperienze quotidiane di ogni singolo individuo privilegiando così un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, opportunità di apprendimento per tutti.

Utilizzo della quota di autonomia

Vedi "Iniziative di ampliamento curricolare".

NOME SCUOLA

PRIMARIA "GIOVANNI XXIII" *plesso*

SCUOLA PRIMARIA

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Tenendo presente il fondamentale carattere formativo della scuola primaria, il curricolo si pone come finalità la promozione del pieno sviluppo della persona attraverso apprendimenti significativi. La scuola accompagna gli alunni e le alunne nell'elaborare il senso dell'esperienza, promuove l'apprendimento per competenze, la pratica consapevole della cittadinanza nell'ottica dell'inclusione e dell'innovazione tecnologica.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

La nostra scuola fa proprie alcune impostazioni metodologiche di fondo:

- valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni e delle alunne per dare senso e significato a quello che stanno imparando;
- favorire l'esplorazione e la scoperta al fine di promuovere la passione per la ricerca di nuove conoscenze;
- realizzare percorsi in forma di laboratorio, sia all'interno che all'esterno della scuola, valorizzando il territorio come risorsa per l'apprendimento;
- promuovere l'apprendimento attraverso l'uso delle moderne tecnologie;
- incoraggiare la consapevolezza del proprio modo di apprendere al fine di "imparare ad imparare";
- favorire l'apprendimento collaborativo al fine di costruire il senso della legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità;
- attuare interventi per l'inclusione, l'accoglienza e la valorizzazione della specificità di ciascuno.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La proposta formativa del nostro istituto fissa gli obiettivi generali, gli obiettivi di apprendimento e i relativi traguardi per lo sviluppo delle competenze degli alunni e delle alunne per ciascuna disciplina, all'interno del quadro delle competenze chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento Europeo.

Curricolo delle competenze chiave di educazione civica

Le competenze chiave consentono la realizzazione e lo sviluppo della persona, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale. Esse si declinano nelle seguenti aree di intervento educativo:

- dignità della persona e diritti umani
- identità e appartenenza
- alterità e relazione
- azione e partecipazione.

Utilizzo della quota di autonomia

Vedi "Ampliamento dell'offerta formativa dei plessi".

NOME SCUOLA

E. DE AMICIS - MAGENTA *plesso*

SCUOLA PRIMARIA

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Tenendo presente il fondamentale carattere formativo della scuola primaria, il curricolo si pone come finalità la promozione del pieno sviluppo della persona attraverso apprendimenti significativi. La scuola accompagna gli alunni e le alunne nell'elaborare il senso dell'esperienza, promuove l'apprendimento per competenze, la pratica consapevole della cittadinanza nell'ottica dell'inclusione e dell'innovazione tecnologica.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

La nostra scuola fa proprie alcune impostazioni metodologiche di fondo:

- valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni e delle alunne per dare senso e significato a quello che stanno imparando;
- favorire l'esplorazione e la scoperta al fine di promuovere la passione per la ricerca di nuove conoscenze;
- realizzare percorsi in forma di laboratorio, sia all'interno che all'esterno della scuola, valorizzando il territorio come risorsa per l'apprendimento;

- promuovere l'apprendimento attraverso l'uso delle moderne tecnologie;
- incoraggiare la consapevolezza del proprio modo di apprendere al fine di "imparare ad imparare";
- favorire l'apprendimento collaborativo al fine di costruire il senso della legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità;
- attuare interventi per l'inclusione, l'accoglienza e la valorizzazione della specificità di ciascuno.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La proposta formativa del nostro istituto fissa gli obiettivi generali, gli obiettivi di apprendimento e i relativi traguardi per lo sviluppo delle competenze degli alunni e delle alunne per ciascuna disciplina, all'interno del quadro delle competenze chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento Europeo.

Curricolo delle competenze chiave di educazione civica

Le competenze chiave consentono la realizzazione e lo sviluppo della persona, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale. Esse si declinano nelle seguenti aree di intervento educativo:

- dignità della persona e diritti umani
- identità e appartenenza
- alterità e relazione
- azione e partecipazione.

Utilizzo della quota di autonomia

Vedi "Ampliamento dell'offerta formativa dei plessi".

NOME SCUOLA

G. MOLLA BERETTA *plesso*

SCUOLA PRIMARIA

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Tenendo presente il fondamentale carattere formativo della scuola primaria, il curricolo si pone come finalità la promozione del pieno sviluppo della persona attraverso apprendimenti significativi. La scuola accompagna gli alunni e le alunne nell'elaborare il senso dell'esperienza, promuove l'apprendimento per competenze, la pratica consapevole della cittadinanza nell'ottica dell'inclusione e dell'innovazione tecnologica.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

La nostra scuola fa proprie alcune impostazioni metodologiche di fondo:

- valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni e delle alunne per dare senso e significato a quello che stanno imparando;
- favorire l'esplorazione e la scoperta al fine di promuovere la passione per la ricerca di nuove conoscenze;
- realizzare percorsi in forma di laboratorio, sia all'interno che all'esterno della scuola, valorizzando il territorio come risorsa per l'apprendimento;
- promuovere l'apprendimento attraverso l'uso delle moderne tecnologie;
- incoraggiare la consapevolezza del proprio modo di apprendere al fine di "imparare ad imparare";
- favorire l'apprendimento collaborativo al fine di costruire il senso della legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità;
- attuare interventi per l'inclusione, l'accoglienza e la valorizzazione della specificità di ciascuno.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La proposta formativa del nostro istituto fissa gli obiettivi generali, gli obiettivi di apprendimento e i relativi traguardi per lo sviluppo delle competenze degli alunni e delle alunne per ciascuna disciplina, all'interno del quadro delle competenze chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento Europeo.

Curricolo delle competenze chiave di educazione civica

Le competenze chiave consentono la realizzazione e lo sviluppo della persona, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale. Esse si declinano nelle seguenti aree di intervento educativo:

- dignità della persona e diritti umani
- identità e appartenenza
- alterità e relazione
- azione e partecipazione.

Utilizzo della quota di autonomia

Vedi "Ampliamento dell'offerta formativa dei plessi".

NOME SCUOLA

C. LORENZINI *plesso*

SCUOLA PRIMARIA

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Tenendo presente il fondamentale carattere formativo della scuola primaria, il curricolo si pone come finalità la promozione del pieno sviluppo della persona attraverso apprendimenti significativi. La scuola accompagna gli alunni e le alunne nell'elaborare il senso dell'esperienza, promuove l'apprendimento per competenze, la pratica consapevole della cittadinanza nell'ottica dell'inclusione e dell'innovazione tecnologica.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

La nostra scuola fa proprie alcune impostazioni metodologiche di fondo:

- valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni e delle alunne per dare senso e significato a quello che stanno imparando;
- favorire l'esplorazione e la scoperta al fine di promuovere la passione per la ricerca di nuove conoscenze;
- realizzare percorsi in forma di laboratorio, sia all'interno che all'esterno della scuola, valorizzando il territorio come risorsa per l'apprendimento;
- promuovere l'apprendimento attraverso l'uso delle moderne tecnologie;
- incoraggiare la consapevolezza del proprio modo di apprendere al fine di "imparare ad imparare";
- favorire l'apprendimento collaborativo al fine di costruire il senso della legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità;
- attuare interventi per l'inclusione, l'accoglienza e la valorizzazione della specificità di ciascuno.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La proposta formativa del nostro istituto fissa gli obiettivi generali, gli obiettivi di apprendimento e i relativi traguardi per lo sviluppo delle competenze degli alunni e delle alunne per ciascuna disciplina, all'interno del quadro delle competenze chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento Europeo.

Curricolo delle competenze chiave di educazione civica

Le competenze chiave consentono la realizzazione e lo sviluppo della persona, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale. Esse si declinano nelle seguenti aree di intervento educativo:

- dignità della persona e diritti umani
- identità e appartenenza
- alterità e relazione

- azione e partecipazione.

Utilizzo della quota di autonomia

Vedi "Ampliamento dell'offerta formativa dei plessi".

NOME SCUOLA

4 GIUGNO 1859 - MAGENTA *plesso*

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il curricolo è stato progettato per garantire il graduale conseguimento, secondo un percorso formativo organico e completo, dei traguardi propri delle competenze in modo da creare un processo educativo che li conduca all'acquisizione di esperienze e valori che sappiano farli orientare nella odierna complessa società della conoscenza e dell'informazione: è in età scolare, infatti, che gli studenti e le studentesse, attraverso uno sviluppo articolato e multidimensionale, costruiscono la loro identità.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Si è posto al centro dell'azione educativa l'alunno e l'alunna in modo che, al termine del primo ciclo, dovrà aver imparato ad "essere". Attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, l'alunno/a dovrà essere in grado di iniziare ad affrontare, in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. La scuola si impegna affinché ogni alunno/a possa:

- acquisire la consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti
- utilizzare gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso/a e gli altri
- saper riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco
- interpretare i sistemi simbolici e culturali della società
- orientare le proprie scelte in modo consapevole
- rispettare le regole condivise
- collaborare con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.

Finalità del curricolo verticale:

- assicurare un percorso graduale di crescita globale
- consentire l'acquisizione di competenze, abilità, conoscenze e quadri concettuali adeguati alle

potenzialità di ciascun alunno/a

- realizzare le finalità di ogni uomo e di ogni donna, del cittadino e della cittadina
- orientare nella continuità
- favorire la realizzazione del proprio “progetto di vita”.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Nell'intento di definire un filo conduttore unitario al percorso di insegnamento - apprendimento, per ogni competenza chiave europea sono stati individuati i traguardi essenziali che dovranno essere raggiunti dall'allievo/a nei campi di esperienze, nelle discipline e nelle competenze trasversali. La competenza è *sapere agito*, capacità di mobilitare conoscenze, abilità, capacità personali, sociali e metodologiche per gestire situazioni e risolvere problemi in contesti significativi. Non a caso, le competenze nel linguaggio, nella lettura, nella scrittura, nel calcolo, nelle tecnologie dell'informazione e della comunicazione e nell'imparare ad imparare sono trasversali a tutte le attività di apprendimento: non sarà privilegiata la dimensione della conoscenza (i saperi) e la dimostrazione della conoscenza acquisita (le abilità ad essi connesse), ma lo sviluppo dei processi cognitivi, cioè delle capacità logiche e metodologiche trasversali delle discipline. Stabilita la competenza che si vuol far acquisire, sarà compito dei/delle docenti progettare il percorso (strumenti, strategie) necessario al suo conseguimento e potranno strutturarsi occasioni e consegne in modo che gli alunni e alunne, nello svolgimento di compiti significativi, nel lavoro quotidiano, possano agire in modo da mostrare le **evidenze** e i livelli di competenza posseduti. I nuclei essenziali delle competenze sono rappresentati da performance che se portati a termine dagli alunni e dalle alunne con autonomia e responsabilità, ancorché in modo graduato per complessità e difficoltà nel corso degli anni, testimoniano l'agire competente. La proposta formativa del nostro istituto fissa gli obiettivi generali, gli obiettivi di apprendimento e i relativi traguardi per lo sviluppo delle competenze degli alunni e delle alunne per ciascuna disciplina, all'interno del quadro delle competenze-chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento Europeo.

Curricolo delle competenze chiave di educazione civica

Le competenze chiave consentono la realizzazione e lo sviluppo della persona, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale. Esse sono promosse attraverso il contributo di tutte le discipline e si declinano nelle seguenti aree di intervento educativo:

- dignità della persona e diritti umani
- identità e appartenenza
- relazione con gli altri
- azione e partecipazione.

Utilizzo della quota di autonomia

Vedi “Iniziative di ampliamento curricolare”.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ **LABORATORIO LINGUISTICO MADRELINGUA INGLESE** *scuola secondaria di primo grado*

Conversazione in lingua inglese con insegnante madrelingua.

Obiettivi formativi e competenze attese

- migliorare le competenze in lingua inglese in termini di comprensione ed espressione orale
- stimolare la curiosità degli alunni e delle alunne e la motivazione all'apprendimento

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe	Risorse professionali esterne e/o interne
---------------	---

❖ **SPORTELLO PSICOLOGICO D'ASCOLTO**

Sportello psicologico d'ascolto rivolto alla scolarasca, al corpo docente e ai genitori.

Obiettivi formativi e competenze attese

- gestione delle proprie emozioni
- conoscenza di sé
- far emergere i vari bisogni e disagi
- mediazione tra alunni/alunne, insegnanti/alunni

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe	Esterno
---------------	---------

❖ **MACROSCUOLA** *scuola secondaria di primo grado*

Stimolare gli studenti e le studentesse a proporre progetti mediante l'utilizzo di nuove tecnologie sperimentando modalità adulte di progettazione.

Obiettivi formativi e competenze attese

- permettere agli studenti e alle studentesse di entrare in contatto con il mondo delle imprese
- sinergia con gli obiettivi di Agenda 2030 sullo sviluppo sostenibile, istruzione di qualità, energia pulita, città sostenibili, imprese e innovazione.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe	Risorse professionali esterne e/o interne
---------------	---

Progetto nazionale proposto da ANCE giovani (*Associazione Nazionale Costruttori Edili*).

❖ **INCONTRI AUTORE... VOLI**

Avvicinare gli studenti e le studentesse alla lettura, promuovendola come attività all'interno della vita scolastica. Le classi parteciperanno all'incontro con l'autore/autrice in base alla tematica che i/le docenti affronteranno nel corso dell'anno scolastico.

Obiettivi formativi e competenze attese

- approfondire con senso e spirito critico i testi letti
- conoscere la nascita del libro, l'uso del linguaggio usato e come il testo possa fare presa sui lettori e sulle lettrici
- affrontare le problematiche più generali inerenti al lavoro di scrittura (genesì dell'idea, stesura delle prime bozze, contatti con editori, ...)
- avvicinare gli/le allievi/allieve e tutti ad altre letture
- sperimentare la scrittura

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe	Esterno
---------------	---------

❖ INVENTIAMO UNA BANCONOTA

Realizzazione di un bozzetto di una banconota immaginaria come prodotto finale di un percorso multidisciplinare.

Obiettivi formativi e competenze attese

- considerare la rappresentazione grafica non solo trasmissione di capacità ma anche veicolo di messaggi e valori
- sviluppo del pensiero critico e della capacità di comunicazione

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Risorse professionali interne

Progetto proposto dalla Banca d'Italia.

❖ PROGETTO DI ALFABETIZZAZIONE DELLE ALUNNE E DEGLI ALUNNI STRANIERI *scuola primaria e secondaria di I grado*

Progetto: Il traguardo fondamentale della scuola italiana è l'integrazione completa degli alunni e delle alunne stranieri/e ed è il posto dove si incontrano appunto le due culture: quella italiana e quella straniera. È indispensabile programmare fin dall'inizio dell'anno scolastico, oltre a percorsi di primo supporto linguistico da svolgere durante le attività curriculari in classe, l'alfabetizzazione su diversi livelli di italiano L2 (livello PRE-A1: prima alfabetizzazione –Livello A1 – Livello A2 - Livello B1) in orario curricolare/extracurricolare, in base alle competenze specifiche e alle situazioni comunicative reali di ciascun alunno/a straniero/a.

Obiettivi formativi e competenze attese: La presenza di uno studente o studentessa straniero/a in classe richiede un intervento didattico di alfabetizzazione in lingua italiana che gli consenta di acquisire le competenze minime per comprendere e farsi capire, successivamente per poter affrontare con serenità l'apprendimento delle materie scolastiche.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Alunne/i non italofoeni	Risorse professionali interne

❖ IL GENERE CONTA

Discussione di temi di *genere* con il corpo docente e con la scolaresca.

Obiettivi formativi e competenze attese

- presentare in maniera accessibile teorie e applicazioni pratiche, ad esempio su libri di testo, e modalità di interpretazione
- condividere strumenti per l'insegnamento non-sessista, anti-razzista e inclusivo
- promuovere l'uguaglianza di genere
- sensibilizzare all'emancipazione tutte le donne e le ragazze

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Corpo Docenti	Esterno: sociolinguiste - Federica Formato - Anna Lisa Somma

Sviluppato in accordo con la University of Brighton e con la Birmingham University.

❖ GRAMMATICA VALENZIALE

Promuovere un rinnovamento dell'insegnamento della grammatica.

Obiettivi formativi e competenze attese

- ricerca di un modello solido e coerente da affiancare al modello tradizionale
- procedere attraverso l'analisi di unità più ampie, quale la frase nucleare
- incentivare il passaggio dalla "grammatica" alla "riflessione sulla lingua"
- promuovere la riflessione sulla "grammatica implicita" degli allievi e delle allieve accanto alla riflessione sulla "grammatica esplicita" più tradizionale

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Corpo Docenti	Esterno/Interno

❖ **EMOZIONIAMOCI** *scuola dell'infanzia*

La finalità del percorso è quella di dare ai bambini e alle bambine il modo di esplorare i loro mondi emozionali e relazionali.

Obiettivi formativi e competenze attese

- riconoscere le emozioni proprie e altrui
- rafforzare l'autostima e la fiducia nel rapporto con gli altri
- sviluppare l'attitudine al lavoro di gruppo
- promuovere abilità di gestione dei conflitti
- offrire uno spazio di consulenza agli/alle insegnanti e ai genitori

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe	Risorse professionali esterne e/o interne
---------------	---

❖ **PSICOMOTRICITÀ** *scuola dell'infanzia*

Supportare i processi evolutivi dell'infanzia valorizzando il bambino e la bambina nell'integrazione delle sue componenti emotive, intellettive e corporee, nella specificità del suo mettersi in gioco primariamente attraverso l'azione e l'interazione.

Obiettivi formativi e competenze attese

- aiutare la bambina e il bambino a socializzare
- rispettare le regole
- rispettare i tempi e i ritmi propri e degli altri
- padroneggiare la lateralità
- saper utilizzare spazi e oggetti

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe	Risorse professionali esterne e/o interne
---------------	---

❖ **LINGUA INGLESE** *scuola dell'infanzia*

Laboratorio in lingua inglese rivolto agli alunni e alle alunne dell'ultimo anno.

Obiettivi formativi e competenze attese

- memorizzare semplici canzoncine
- saper denominare i colori principali, gli animali domestici, i numeri
- saper utilizzare semplici situazioni comunicative
- conoscere e saper utilizzare vocaboli legati alla vita quotidiana del/della bambino/a
- acquisire una capacità progressiva di riproduzione dei suoni

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali	Esterno
-------------------------	---------

❖ **GIOCHIAMO CON LA MUSICA** *scuola dell'infanzia*

Sperimentazione dell'uso dei diversi strumenti musicali attraverso l'apprendimento delle singole tecniche specifiche.

Obiettivi formativi e competenze attese

- sviluppare l'attenzione e la percezione
- esplorazione della propria voce
- coordinare e sincronizzare i movimenti del corpo con gli strumenti sonori
- ascoltare se stesso/a e gli altri
- scoprire e manipolare gli strumenti musicali
- scoprire e sperimentare i principali parametri musicali

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe	Risorse professionali esterne e/o interne
---------------	---

❖ **LABORATORIO TEATRALE** *scuola dell'infanzia*

Il percorso avrà la finalità di educare alla vita nello sviluppo di una personalità in divenire creativa e capace di comunicare, attraverso l'esperienza teatrale. Si offrirà uno spazio ludico guidato nel quale Le/i bambine/i potranno proseguire le diverse esperienze di apprendimento emotivo tramite l'attività motoria e il gioco rappresentativo simbolico.

Obiettivi formativi e competenze attese

- adottare un modo innovativo di fare scuola attraverso il teatro
- realizzare il benessere scolastico
- promuovere il raccordo pedagogico-curricolare-educativo
- educare alla meraviglia, ai sentimenti, ai valori universali
- sviluppare competenze riconducibili all'area emozionale, espressiva, comunicativa
- offrire pari opportunità
- orientare alla creatività

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe	Risorse professionali esterne e/o interne
---------------	---

Classi aperte parallele

❖ **LABORATORIO DI INGLESE CON INSEGNANTE MADRELINGUA** *scuola primaria*

Conversazione in lingua inglese con insegnante madrelingua.

Obiettivi formativi e competenze attese

- migliorare le competenze in lingua inglese in termini di comprensione ed espressione orale
- stimolare la curiosità degli alunni e delle alunne e la motivazione all'apprendimento

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe	Risorse professionali esterne e/o interne
---------------	---

❖ **TEATRO - DANZA** *scuola primaria*

Il percorso offrirà ai bambini e alle bambine la possibilità di dare libero sfogo al loro bisogno di movimento, valorizzando l'aspetto ludico dell'attività motoria con una valenza educativa e socializzante.

Obiettivi formativi e competenze attese

- favorire la relazione e l'integrazione tra gli alunni e le alunne
- sviluppare la percezione del ritmo e del tempo musicale
- utilizzare il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere la propria personalità anche attraverso esperienze ritmico-musicali
- sviluppare l'autostima

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe	Risorse professionali esterne e/o interne
---------------	---

❖ **LABORATORIO MUSICALE** *scuola primaria*

Il percorso mirerà a sviluppare in modo armonico la crescita del/della bambino/a sotto il punto di vista emotivo, cognitivo, sociale tramite l'esperienza con la musica.

Obiettivi formativi e competenze attese

- favorire la relazione e l'integrazione tra gli alunni e le alunne
- sviluppare la capacità di ascolto
- sviluppare abilità ritmiche e di coordinazione
- educare alla vocalità attraverso la pratica del canto corale
- conoscere la teoria musicale di base
- suonare uno strumento

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe	Risorse professionali esterne e/o interne
---------------	---

❖ **ATTIVITÀ MOTORIA - SPORTIVA** *scuola primaria*

L'attività spazierà dall'atletica leggera agli sport di squadra, fornendo elementi tecnici di base al fine di sviluppare nei bambini e nelle bambine il senso di appartenenza ad una squadra.

Obiettivi formativi e competenze attese

- acquisire e consolidare gli schemi motori di base
- affinare la coordinazione generale
- consolidare le capacità senso-percettive
- comprendere e rispettare le regole del gioco
- conoscere i principali giochi di squadra
- favorire la socializzazione e l'autostima

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe	Risorse professionali esterne e/o interne
---------------	---

❖ **PROGETTO EDUCATIVO** *scuola primaria*

Questo percorso intende offrire alle bambine e ai bambini la possibilità di vivere un viaggio alla scoperta di sé e del rapporto con i propri pari, attraverso le avventure emozionanti tratte da romanzi e racconti i cui protagonisti hanno compiuto memorabili imprese.

Obiettivi formativi e competenze attese

- rafforzare l'intelligenza emotiva ovvero la capacità di riconoscere il proprio e l'altrui mondo emotivo
- favorire il percorso di crescita evolutiva, migliorandone il grado di benessere nel gruppo e nella scuola
- favorire la consapevolezza delle proprie capacità assertive e di intervento sul proprio contesto di appartenenza
- rafforzare i legami e il grado di benessere all'interno del gruppo
- valorizzare le diversità all'interno del gruppo come elemento di ricchezza per sé e per gli altri
- giungere alla costruzione condivisa di un messaggio finale per le famiglie

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe	Risorse professionali esterne e/o interne
---------------	---

❖ **PROGETTI A COSTO ZERO PER L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA** *tutti i plessi*

L'ampliamento dell'offerta formativa costituisce un arricchimento della proposta dell'Istituto ed è finalizzato ad offrire alle bambine e ai bambini, alle ragazze e ai ragazzi, opportunità di crescita, esperienza, socializzazione, ampliamento delle proprie conoscenze e delle proprie competenze. Pertanto, nel nostro Istituto, ogni plesso, nel rispetto della propria specificità, offre alla scolaresca una vasta gamma di progetti che integrano, arricchiscono e completano le attività programmate, sulla base dei criteri deliberati dal collegio docenti. Le aree tematiche individuate per il miglioramento dell'offerta formativa sono le seguenti:

- ambiente e territorio
- artistico-espressiva
- legalità-educazione stradale
- lingue straniere
- matematica e scienze
- motoria, salute e benessere

Obiettivi formativi e competenze attese

- migliorare il modello organizzativo della scuola
- promuovere e sostenere la collaborazione tra scuola ed Enti presenti sul territorio
- prevenire il disagio, la dispersione e favorire l'integrazione
- programmare ed attuare attività che favoriscano la continuità tra gli ordini di scuola

- utilizzare le dotazioni informatiche per iniziative didattiche
- programmare attività espressive, manuali, motorie che permettano alla scolaresca di manifestare attitudini e potenzialità
- garantire a tutti/e condizioni di sicurezza all'interno della scuola

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe	Risorse professionali esterne e/o interne
---------------	---

❖ **UNA SCUOLA NEL PARCO** *scuola primaria*

Laboratori didattici di educazione ambientale in collaborazione con il Parco del Ticino.

Obiettivi formativi e competenze attese

- sostenibilità ambientale
- l'uomo e l'ambiente: le problematiche dell'inquinamento e dello sviluppo sostenibile

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe	Risorse professionali esterne e/o interne
---------------	---

Classi aperte verticali

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI	ATTIVITÀ
AMMINISTRAZIONE DIGITALE	<ul style="list-style-type: none">• Digitalizzazione amministrativa della scuola
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	<ul style="list-style-type: none">• Ambienti per la didattica digitale integrata
ACCESSO	<ul style="list-style-type: none">• Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)
COMPETENZE E CONTENUTI	ATTIVITÀ
COMPETENZE DEGLI STUDENTI E DELLE STUDENTESSE	<ul style="list-style-type: none">• Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria
CONTENUTI DIGITALI	<ul style="list-style-type: none">• Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica
FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO	ATTIVITÀ
FORMAZIONE DEL PERSONALE	<ul style="list-style-type: none">• Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica
ACCOMPAGNAMENTO	<ul style="list-style-type: none">• Monitoraggio dell'intero Piano (Sinergie - Legame con il Piano Triennale per l'Offerta Formativa)• Osservatorio per la scuola digitale

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

MATERNA "RODARI" DI VIA SAFFI - MIAA8FR01A

MATERNA "RODARI" VIA CARACCILOLO - MIAA8FR02B

SCUOLA INFANZIA PAPA GIOVANNI PAOLO II - MIAA8FR03C

Criteri di osservazione/valutazione del team docente:

La valutazione degli specifici itinerari formativi viene effettuata:

- con l'osservazione occasionale
- con l'osservazione sistematica
- con l'analisi e la verifica dei percorsi programmati negli incontri di team.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali:

Si osserva il raggiungimento delle competenze di ciascun bambino/a in relazione ai seguenti ambiti di sviluppo:

- autonomia
- motricità
- percezione
- linguaggio
- gioco
- affettività
- socializzazione
- attenzione posta alle attività didattiche proposte.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

4 GIUGNO 1859 - MAGENTA - MIMM8FR01E

Criteri di valutazione comuni:

Al fine di garantire equità e trasparenza nella valutazione, il Collegio dei Docenti ha deliberato i criteri e le modalità di valutazione degli apprendimenti: sono state elaborate due griglie di valutazione, cui faranno riferimento tutte le discipline, attinenti alle prove scritte/orali e grafico/pratiche, che vengono illustrate agli alunni e alle alunne e che sono a disposizione delle famiglie. In esse, viene esplicitata la corrispondenza tra le valutazioni in decimi e i diversi livelli di apprendimento.

Criteri di valutazione del comportamento:

La valutazione del comportamento deve scaturire da un giudizio complessivo di maturazione e di crescita civile e culturale dello studente in ordine all'intero anno scolastico: viene espressa mediante giudizio sintetico. Ai fini della valutazione del comportamento dello studente e della studentessa, il Consiglio di classe tiene conto:

- del rispetto delle regole
- dell'impegno nello studio
- del comportamento con i/le docenti
- del comportamento con i/le pari
- della collaborazione con gli altri
- del livello di partecipazione alle attività didattiche anche opzionali
- del Regolamento d'Istituto e del Regolamento di Disciplina.

Il Consiglio di classe, infine, tenuto conto della valenza educativa e formativa cui deve rispondere l'attribuzione del giudizio sul comportamento, tiene in debita evidenza e considerazione i progressi e i miglioramenti realizzati dallo studente e dalla studentessa nel corso dell'anno. Il giudizio di comportamento è espresso tenuto conto di cinque indicatori:

1. frequenza e puntualità (assenze, ritardi)
2. comportamento (rispetto delle persone adulte e dei/delle pari), interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo
3. rispetto delle consegne
4. note o sanzioni disciplinari o comunque frequenza di richiami di altro tipo
5. rispetto del materiale didattico proprio ed altrui, delle strutture e degli ambienti della scuola, del regolamento interno d'Istituto. La valutazione del comportamento viene stabilita dal Consiglio di classe in fase di scrutinio.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Accertata la frequenza richiesta di almeno tre quarti del monte ore annuale ai fini della validità dell'anno scolastico (art. 5 D. Lgs. 62/2017), e tenuto conto delle eventuali deroghe al limite minimo di frequenza stabilite con delibera del collegio dei docenti, l'ammissione alla classe successiva è disposta anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento (voto inferiore a 6/10) in una o più discipline (art. 6 D. Lgs. 62/2017). In presenza di alunni/e ammessi/e alla classe successiva con livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, la scuola inserirà una specifica nota integrativa nel documento individuale di valutazione e trasmetterà quest'ultimo alla famiglia. Il consiglio di classe, nel rispetto dell'autonomia professionale propria della funzione docente, con adeguata motivazione e tenuto conto dei criteri definiti dal collegio docenti:

- possibilità effettiva di recupero delle lacune
- consistenza delle capacità di base
- numero di assenze
- gravità delle lacune può non ammettere l'alunno/a alla classe successiva nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline.

La non ammissione viene deliberata a maggioranza.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

L'ammissione all'Esame di Stato (art. 6 e 7 D. Lgs. 62/2017) è disposta anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

- aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio docenti
- non aver ricevuto sanzioni disciplinari che comportano la non ammissione agli esami (art. 4 DPR 249/1998)
- aver partecipato alle prove nazionali di italiano, matematica ed inglese predisposte dall'INVALSI.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, sulla base dei criteri definiti dal Collegio Docenti, la non ammissione dell'alunno/a all'Esame di Stato, anche in presenza dei requisiti sopracitati. In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce, ai/alle soli/e alunni/e ammessi/e all'Esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale, un unico voto di ammissione espresso in decimi in conformità con i criteri e le modalità deliberate dal Collegio Docenti e inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa:

- media aritmetica ponderata delle valutazioni finali (secondo quadrimestre), ottenute dall'allievo/a nei tre anni di scuola secondaria di primo grado, secondo la seguente incidenza:
 - o 1° anno 25%
 - o 2° anno 25%
 - o 3° anno 50%
- la proposta di un eventuale arrotondamento (per eccesso o per difetto) tiene conto del percorso di miglioramento, dell'impegno, dell'interesse e della partecipazione, della regolarità e qualità del lavoro svolto dall'alunno/a;
- nel caso di alunni/e ripetenti, viene presa in considerazione la valutazione dell'anno che ha permesso il passaggio alla classe successiva;
- in caso di ammissione, negli anni precedenti, alla classe successiva deliberata anche in presenza di carenze formative, per il calcolo della media aritmetica si utilizza il voto reale.

Il consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno/a un voto di ammissione anche inferiore a 6/10. Con riferimento a quanto previsto dalle disposizioni ministeriali in materia d'esame, anche il voto di ammissione potrà essere arrotondato all'unità superiore per frazione pari o superiore a 0,5; tuttavia, tale arrotondamento sarà discusso e deliberato in Consiglio di Classe, valutando la situazione soggettiva di ogni singolo/a alunno/a.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

PRIMARIA "GIOVANNI XXIII" - MIEE8FR01G

E. DE AMICIS - MAGENTA - MIEE8FR02L

G. MOLLA BERETTA - MIEE8FR03N

C. LORENZINI - MIEE8FR04P

Criteri di valutazione comuni:

La valutazione degli alunni e delle alunne, intesa sia come verifica dei risultati, sia come valutazione dei processi cognitivi, è orientativa e sarà preceduta da opportune prove di controllo/verifica effettuate nell'ambito degli specifici settori di apprendimento/insegnamento e sarà strettamente collegata alla programmazione educativa e didattica. Sarà dedotta dalle verifiche e dalle osservazioni sistematiche rilevate dal:

COMPORAMENTO:

- impegno
- partecipazione e attenzione
- autocontrollo e responsabilità
- organizzazione del lavoro

PROFITTO:

- globale
- analitico-disciplinare (cioè articolato in obiettivi specifici di apprendimento).

STRUMENTI DI VERIFICA saranno rappresentati da:

- questionari
- prove soggettive/oggettive
- prove pratiche
- test oggettivi
- colloqui con gli alunni e le alunne (interrogazioni), che saranno opportunamente integrati da osservazioni sistematiche significative.

Criteri di valutazione del comportamento:

La valutazione del comportamento deve scaturire da un giudizio complessivo di maturazione e di crescita civile e culturale dello studente e della studentessa in ordine all'intero anno scolastico: viene espressa mediante giudizio sintetico. Di ogni alunno/a verranno effettuate osservazioni sistematiche relative:

- al comportamento con i/le docenti
- al comportamento con i/le pari
- al rispetto delle regole
- alla collaborazione con gli altri
- all'impegno nello studio
- al livello di partecipazione alle attività didattiche anche alternative.

Il giudizio di comportamento è espresso tenuto conto di cinque indicatori:

1. frequenza e puntualità (assenze, ritardi)
2. comportamento (rispetto delle persone adulte e dei/delle pari), interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo
3. rispetto delle consegne
4. note o sanzioni disciplinari o comunque frequenza di richiami di altro tipo
5. rispetto del materiale didattico proprio ed altrui, delle strutture e degli ambienti della scuola, del regolamento interno d'Istituto.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Il team docenti delibera l'ammissione alla classe successiva degli alunni e delle alunne che hanno sviluppato, anche se con livelli diversificati, le competenze essenziali, nelle seguenti situazioni:

- profilo positivo nelle discipline oggetto di studio, con una valutazione positiva in tutte le discipline
- presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione
- valutazione inferiore a 6/10 in una o più discipline. In caso di ammissione con valutazione inferiore a 6/10 in una o più discipline, le famiglie vengono convocate per condividere specifiche strategie e azioni volte al miglioramento dei livelli di apprendimento. La valutazione inferiore a 6/10 è da ritenersi assunta in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione. La non ammissione alla classe successiva può essere assunta in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, con decisione deliberata all'unanimità.
- mancato raggiungimento degli obiettivi minimi, accompagnato da un profilo inadeguato rispetto alla maturità prevista per l'età
- numero elevato di assenze in mancanza di motivazioni socio-sanitarie documentate.

La scuola si attiverà tempestivamente con la famiglia per concordare le strategie di recupero e supporto. L'eventuale non ammissione dovrà essere concordata per tempo con la famiglia.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

La scuola potenzia e incoraggia molteplici iniziative per implementare l'organizzazione e la gestione dell'inclusione. Favorisce:

- la possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento corpo docente
- l'adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive
- l'organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola
- lo sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi
- la valorizzazione delle risorse esistenti, l'acquisizione e la distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione
- l'attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico e la continuità tra i diversi ordini di scuola.

Punti di debolezza

Il difficile coordinamento tra i diversi tipi di servizi presenti all'esterno della scuola. Il ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative. La scarsa disponibilità di risorse, programmi e spazi adeguati alla realizzazione di progetti d'inclusione, anche in raccordo con i successivi ordini di scuola.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

La scuola, per favorire l'inclusione degli studenti e delle studentesse, realizza attività individualizzate e/o di piccolo gruppo e attività laboratoriali integrate. Gli/Le insegnanti curricolari, di sostegno e gli/le educatori/educatrici comunali lavorano in sinergia, in contatto con le figure specialistiche di riferimento, adottando metodologie educativo-didattiche comuni, monitorate con regolarità. Per quanto riguarda gli studenti e le studentesse con bisogni educativi speciali (BES), gli/le insegnanti curricolari, in condivisione con la

funzione strumentale, adottano strategie di intervento mirate e personalizzate. La scuola favorisce il potenziamento degli studenti e delle studentesse con particolari attitudini disciplinari con la didattica innovativa e collaborativa, che valorizza le potenzialità del singolo individuo.

Punti di debolezza

Nell'ultimo biennio gli studenti e le studentesse BES sono in aumento e richiedono particolari attenzioni, perché dimostrano bisogni molto differenti tra loro. Gli interventi che la scuola realizza per supportare gli studenti e le studentesse con maggiori difficoltà sono efficaci nella misura in cui si dispone di risorse.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI)

- Dirigente scolastico
- Docenti curricolari
- Docenti di sostegno

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

L'organizzazione delle attività scolastiche deve rivolgere attenzione particolare alle esigenze degli alunni e delle alunne con diverse abilità. A seguito dell'accertamento della condizione di disabilità, è redatto un "Profilo di funzionamento" secondo i criteri del modello bio-psico-sociale della Classificazione Internazionale del Funzionamento, della Disabilità e della Salute (ICF) adottata dall'OMS, ai fini della formulazione del progetto individuale di cui all'articolo 14 della legge 8 novembre 2000, n. 328. Il PEI è elaborato e approvato dai/dalle docenti contitolari o dal consiglio di classe con la partecipazione dei genitori, delle figure professionali specifiche interne ed esterne all'istituzione scolastica che interagiscono con l'alunno/a e con il supporto dell'unità di valutazione multidisciplinare. La scuola individua strumenti, strategie e modalità per realizzare un ambiente di apprendimento adeguate ed esplicita le modalità didattiche e di valutazione in relazione alla programmazione individualizzata. Il PEI, su piattaforma COSMI ICF, è redatto all'inizio di ogni anno scolastico ed è soggetto a verifiche periodiche (intermedie e finali) al fine di accertare il raggiungimento degli obiettivi e apportare eventuali modifiche ed integrazioni.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

- Insegnanti
- Educatori/educatrici
- Famiglie
- operatori/operatrici socio-sanitari/e (servizio di neuropsichiatria infantile, assistenti socio sanitari...)

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo delle famiglie

La famiglia collabora alla redazione del PEI attraverso la piattaforma COSMI ICF

Modalità rapporto

scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Assistenti alla comunicazione

- Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

- Assistenza alunni/e disabili

Docenti di sostegno

- Partecipazione a GLO
- Rapporti con le famiglie
- Attività individualizzate e di piccolo gruppo
- Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)

- Partecipazione a GLO
- Rapporti con le famiglie
- Tutoraggio alunni
- Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Assistente Educativo Culturale (AEC)

- Attività individualizzate e di piccolo gruppo

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Associazioni di riferimento

- Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
- Progetti territoriali integrati
- Progetti integrati a livello di singola scuola

Unità di valutazione multidisciplinare

- Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
- Procedure condivise di intervento sulla disabilità
- Procedure condivise di intervento su disagio e simili

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale**

- Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

❖ **VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO**

Criteri e modalità per la valutazione

1. Verifiche periodiche tra docenti, tra docenti ed operatori socio-sanitari, tra docenti e famiglia.
2. Adeguamenti agli interventi alla luce dei risultati conseguiti.
3. Aggiornamento del Profilo Dinamico Funzionale.

Governo, Regioni ed Enti locali definiscono nel 2012 *“orientamento come un processo volto a facilitare la conoscenza di sé, del contesto formativo, occupazionale, sociale culturale ed economico di riferimento, delle strategie messe in atto per relazionarsi ed interagire in tali realtà, al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali aderenti al contesto, elaborare o rielaborare un progetto di vita e sostenere le scelte relative”*.

Le scuole secondarie di primo grado attivano, a partire dall'anno scolastico 2023-2024, moduli di orientamento formativo delle studentesse e degli studenti, di almeno 30 ore, anche extra curricolari, per anno scolastico, in tutte le classi.

I moduli di 30 ore non vanno intesi come il contenitore di una nuova disciplina o di una nuova attività educativa aggiuntiva e separata dalle altre.

Le 30 ore possono essere gestite in modo flessibile nel rispetto dell'autonomia scolastica e non devono essere necessariamente ripartite in ore settimanali prestabilite.

Esse vanno considerate come ore da articolare al fine di realizzare attività per gruppi proporzionati nel numero di studenti, distribuite nel corso dell'anno, secondo un calendario progettato e condiviso tra studentesse, studenti e docenti coinvolte/i nel complessivo quadro organizzativo di scuola. In questa articolazione si possono anche collocare, a titolo esemplificativo, tutti quei laboratori che nascono dall'incontro tra studenti di un ciclo inferiore e superiore per esperienze di peer tutoring.

I moduli di orientamento saranno oggetto di apposito monitoraggio tramite il sistema informativo del Ministero dell'istruzione e del merito, nonché documentati nell'E-Portfolio.

Portfolio orientativo personale delle competenze

Il contenuto di ciascun modulo di orientamento di almeno 30 ore è costituito dagli apprendimenti personalizzati, evidenziati dalla compilazione, in forma sintetica e nel dialogo con ogni studentessa e studente, di un portfolio digitale.

L'E-Portfolio consente, da un lato, di mettere in evidenza le competenze digitali di ogni studentessa studente ed eventualmente accrescerle anche con appositi interventi di sostegno da parte delle istituzioni scolastiche e formative; dall'altro lato, di valorizzare le competenze acquisite, di avere a disposizione le più importanti prove di una trasformazione di sé, delle relazioni con la cultura, il sociale, gli altri e il mondo esterno, a partire dal mondo del lavoro e del terzo settore.

In questa prospettiva, ogni istituzione scolastica e formativa individua le/i docenti di classe delle scuole secondarie di primo e secondo grado, chiamati a svolgere la funzione "tutor" (coordinatore-coordinatrice e/o da una un docente del consiglio di classe) di gruppi di studenti e di studentesse, in un dialogo costante anche con le famiglie:

1. aiutare ogni studentessa e studente a rivedere le parti fondamentali che contraddistinguono ogni E-Portfolio personale e cioè:
 - a. il percorso di studi compiuti, anche attraverso attività che ne documentino la personalizzazione;
 - b. lo sviluppo documentato delle competenze in prospettiva del proprio personale progetto di vita culturale e professionale.
 - c. le riflessioni in chiave valutativa, auto-valutativa e orientativa sul percorso svolto e, soprattutto, sulle sue prospettive.
 - d. la scelta di almeno un prodotto riconosciuto criticamente dallo studente in ciascun anno scolastico.
2. costituirsi "consigliere" delle famiglie, nei momenti di scelta dei percorsi formativi e/o delle prospettive professionali, anche alla luce dei dati territoriali e nazionali, delle informazioni contenute nella piattaforma digitale unica per l'orientamento.

Consiglio di orientamento, curriculum della studentessa e dello studente ed E-Portfolio

Nella scuola secondaria di primo grado è previsto che ad ogni studentessa e studente venga rilasciato un consiglio di orientamento finale sul percorso di formazione da intraprendere nel secondo ciclo.



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO - Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	<p>Collaboratrice Vicaria del Dirigente Scolastico con compiti di sostituzione del Dirigente Scolastico nel caso di assenza temporanea dello stesso. Per la stessa è previsto il semiesonero dall' insegnamento. Alla stessa vengono attribuiti i compiti di promozione e coordinamento delle attività finalizzate alla realizzazione del POF dell'Istituzione Scolastica Comprensiva e compiti di rappresentanza del D.S. negli incontri con l'utenza, EE.LL., Agenzia sul territorio, ecc.</p> <p>Secondo Collaboratore del D.S. con compiti di Collaboratore del Dirigente Scolastico con il compito di promuovere e coordinare le attività didattico-educative per il settore della scuola media, sulla base delle singole indicazioni e direttive fornite dal Dirigente Scolastico, e con compiti di coordinamento e collaborazione per le due sedi della Scuola Secondaria di I Grado "4 Giugno 1859".</p>	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	<p>Collabora con il D.S. nella gestione della scuola e partecipa alla "formazione delle decisioni".</p>	7
Funzione strumentale	<p>Hanno compiti di coordinamento delle attività curricolari ed extra-curricolari, di valutazione del sistema e di consulenza pedagogica.</p> <p>Area 4:</p> <ul style="list-style-type: none">- realizzazione di progetti e attività per la continuità e l'orientamento:- attività di orientamento a favore degli alunni della classe terza, per il passaggio alle Scuole	5



	<p>Superiori</p> <ul style="list-style-type: none"> - attività volte a rafforzare la continuità tra i tre ordini di Scuola presenti nell' istituto. <p>Area 2:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sostegno al lavoro docente - servizio per un utilizzo didattico delle tecnologie informatiche e multimediali - registro elettronico dei docenti - team per l'innovazione digitale - Animatore Digitale - progettazione e realizzazione di interventi di attuazione delle normative BES e DVA 	
Responsabile di plesso	Si occupa della gestione del proprio Plesso, garantendone organizzazione e funzionamento.	9
Responsabile di laboratorio	Si occupano della gestione dei laboratori assegnati	15
Animatore digitale	Progettazione e realizzazione dei progetti di innovazione digitale contenuti nel PNSD.	1
Team digitale	Ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e l'attività dell'Animatore digitale.	2
Referente di commissione	Si occupa di convocare, programmare e coordinare i lavori della commissione.	8

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	<ul style="list-style-type: none"> - Contribuisce alla formazione e allo sviluppo delle capacità cognitive, relazionali e psicomotorie del bambino tra i 3 e i 6 anni stimolando la sua autonomia, creatività e apprendimento. - Definisce gli obiettivi educativi dell'anno attraverso diverse fasi di programmazione (dalla programmazione generale a quella di dettaglio). - Prepara, organizza e svolge attività ludico-educative con i bambini. Monitora e valuta il raggiungimento degli obiettivi prefissati. - Qualora in possesso di specifica abilitazione, 	21



	<p>favorisce l'apprendimento e l'integrazione in sezione dei bambini disabili.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	
--	--	--

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	<ul style="list-style-type: none">- Progetta, costruisce percorsi curricolari declinando le direttive ministeriali in relazione ai bisogni formativi espressi dai contesti.- Definisce il percorso formativo scegliendo ed organizzando contenuti, metodi e mezzi didattici.- Progetta in dettaglio le attività didattiche e educative in base alle caratteristiche e alle risposte degli allievi.- Realizza le attività educative e didattiche osservando e analizzando i feedback degli allievi.- Monitora e valuta l'andamento e l'esito del percorso formativo per migliorarne gli esiti e adeguare attività e metodi.- Gestisce le relazioni con genitori, insegnanti ed esperti del settore.- Partecipa a percorsi di aggiornamento. <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	69



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A001 ARTE E IMMAGINE	<ul style="list-style-type: none">- Sviluppare e potenziare le capacità di espressione e comunicazione in modo creativo e personale, di osservare e descrivere, di leggere e comprendere criticamente le opere d'arte, di acquisire una personale sensibilità estetica e un atteggiamento consapevole verso il patrimonio artistico. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno	2
A022 ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA	<ul style="list-style-type: none">- Sviluppo di competenze linguistiche e comunicative indispensabili per la crescita della persona.- Acquisizione della capacità di ricostruire i fatti della storia e i loro molteplici significati attraverso attività di esplorazione, arricchimento e approfondimento degli eventi che hanno portato al mondo di oggi.- Costruzione del senso dello spazio in relazione al tempo per essere in grado di orientarsi nel territorio ed analizzare gli elementi del contesto. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Sostegno• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	8
A028 MATEMATICA E SCIENZE	<ul style="list-style-type: none">- Sviluppo degli strumenti per la comprensione e descrizione degli aspetti scientifici, della capacità di comunicare e argomentare in modo corretto, per affrontare problemi legati alla vita quotidiana. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Sostegno	5



	<ul style="list-style-type: none">• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	
A030 MUSICA	<ul style="list-style-type: none">- Promuove lo sviluppo della musicalità attraverso il canto, la pratica degli strumenti, la produzione creativa, l'ascolto, la comprensione e la riflessione critica. In quanto mezzo di espressione e di comunicazione, interagisce costantemente con le altre arti. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Progettazione	2
A049 SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	<ul style="list-style-type: none">- Promuove la conoscenza di sé e delle proprie potenzialità in relazione con l'ambiente, gli altri, gli oggetti.- Contribuisce alla formazione della personalità attraverso la conoscenza e la consapevolezza della propria identità corporea. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Sostegno• Organizzazione	2
A060 TECNOLOGIA	<ul style="list-style-type: none">- Promuove forme di pensiero e atteggiamenti responsabili verso ogni azione trasformativa dell'ambiente mediante un uso consapevole delle risorse.- Attraverso la progettazione e la simulazione favorisce la comprensione di sistemi complessi combinando conoscenze teoriche e pratiche. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Sostegno• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	2
AC25 LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA	<ul style="list-style-type: none">- Sviluppo di competenze socio-relazionali adeguate a interlocutori e contesti diversi, da applicare in modo sempre più autonomo e	4



COMUNITARIA (SPAGNOLO)	consapevole. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Organizzazione• Coordinamento	
-----------------------------------	---	--



ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Promuove e coordina tutte le attività inerenti la segreteria amministrativa dell'Istituto
--	---

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

- Registro online
- Pagelle online
- Monitoraggio assenze con messaggistica
- Newsletter
- Modulistica da sito scolastico

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ RETE INTERCULTURA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete	<ul style="list-style-type: none"> • Partner rete di scopo

Approfondimento

Da numerosi anni è attiva la Commissione Intercultura della rete del Magentino, chiamata "Rete di Scopo", che costituisce uno spazio di incontro tra i referenti Intercultura degli istituti della zona.



È occasione di condivisione di esperienze e di bisogni e un ambito di progettazione comune.

Le scuole aderenti alla Rete sono impegnate da anni, e lo saranno anche in futuro, sul fronte dell'accoglienza e inserimento di alunne/i NAI.

Il numero notevole delle scolaresche, che si registrava già quindici anni fa, è cresciuto negli anni fino a diventare una presenza sempre più significativa.

È cambiata anche la fisionomia delle studentesse e degli studenti iscritte/i alla Rete: sono sempre di più i ragazzi e le ragazze nati/e in Italia che hanno compiuto l'intero corso di studi nel nostro Paese. Esse/i presentano, pertanto, caratteristiche simili agli autoctoni.

Restano tuttavia delle differenze, dovute alle consuetudini della cultura d'origine e all'uso della lingua italiana che viene fatto o meno in famiglia.

La Rete si è dotata di un **Protocollo di accoglienza degli alunni stranieri e delle alunne straniere**, unico per tutte le istituzioni scolastiche del distretto, che ha permesso di valorizzare quanto di positivo ogni singola scuola ha maturato nel tempo e di uniformare le buone pratiche di accoglienza.

Ha elaborato anche **una scheda utile al passaggio di informazioni** tra ordini di scuola diversi sulle competenze linguistiche.

Tale strumento risponde al bisogno della nuova scuola in modo che l'istituzione stessa sia in grado di acquisire, con tempestività, le informazioni necessarie alla predisposizione di interventi di facilitazione linguistica o di mediazione interculturale.

❖ **CPL CENTRO PER LA LEGALITÀ**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche • Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete	<ul style="list-style-type: none"> • Partner rete di scopo

❖ **RETE COSMI ICF - UNA RETE PER L'INCLUSIONE**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Enti di formazione accreditati • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete	<ul style="list-style-type: none"> • Partner rete di scopo

Approfondimento**COSMI ICF - UNA RETE PER L'INCLUSIONE**

Partecipazione e sperimentazione della nuova piattaforma web COSMI ICF, realizzata nell'ambito del progetto VIRTUALNET, finalizzato al potenziamento delle azioni di supporto al processo di inclusione degli alunni e degli studenti con disabilità certificata. La Piattaforma digitale COSMI ICF è uno strumento con accessi protetti per la stesura condivisa del P.E.I su base I.C.F. che permette di compiere un'attenta analisi del funzionamento degli alunni con disabilità consentendo, nel contempo, un'efficace modalità di collaborazione fra tutti gli attori dei processi di inclusione.

COSMI ICF**Condivisione Online Strumenti Modelli Inclusivi**

Si tratta:

- di un modello semplice per analizzare, progettare e valutare l'inclusione
- di un sistema guidato per definire un percorso di vita organico e funzionale
- una modalità efficace di collaborazione fra tutti gli autori dell'inclusione
- un unico luogo virtuale per condividere la progettualità (docenti, famiglia, educatori, équipe).



❖ UNIVERSITÀ BICOCCA | CATTOLICA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche• Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete	<ul style="list-style-type: none">• Partner rete di scopo

❖ PCTO – Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete	<ul style="list-style-type: none">• Partner rete di scopo

**Approfondimento**

PCTO in collaborazione con gli Istituti e Licei del territorio:

❖ PROTOCOLLO CON IL PARCO DEL TICINO, CONSERVATORIO DI NOVARA, COMUNE DI MAGENTA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche• Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Università• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete	<ul style="list-style-type: none">• Partner rete di scopo

Approfondimento

Protocollo con Comune di Magenta: graduatoria unica scuola dell'infanzia.

Protocollo Parco del Ticino: Una scuola nel parco.

Protocollo Conservatorio Cantelli di Novara: Musica è.



PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ CODING E ROBOTICA

Il corso è stato pensato con l'intento di facilitare l'introduzione del pensiero computazionale in classe attraverso il coding, usando attività intuitive e divertenti da proporre direttamente agli alunni.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	<ul style="list-style-type: none">• Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	<ul style="list-style-type: none">• Docenti dell'Istituto
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Formazione in presenza
Formazione di Scuola/Rete	<ul style="list-style-type: none">• Attività proposta dalla singola scuola

❖ LE APP DI GOOGLE PER L'ORGANIZZAZIONE E LA DIDATTICA

Il corso fornirà le nozioni tecniche di base e le competenze necessarie per operare. Partendo da una panoramica delle applicazioni messe a disposizione da Google, si procederà alla scoperta di quelle rivolte alla comunicazione, alla produzione, alla collaborazione e alla condivisione per la didattica.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	<ul style="list-style-type: none">• Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	<ul style="list-style-type: none">• Docenti dell'Istituto
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Formazione in presenza
Formazione di Scuola/Rete	<ul style="list-style-type: none">• Attività proposta dalla singola scuola



❖ FORMAZIONE/INFORMAZIONE SULLA SICUREZZA

Il corso fornirà le informazioni sui nuovi adempimenti in materia di privacy per le istituzioni scolastiche, sulla gestione della privacy in ambito scolastico e sulle ricadute organizzative.

Destinatari	<ul style="list-style-type: none">• Docenti dell'Istituto
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione in presenza
Formazione di Scuola/Rete	<ul style="list-style-type: none">• Attività proposta dalla singola scuola

❖ SCRATCH

Il Coding e il pensiero computazionale. Scratch come ambiente per il coding.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	<ul style="list-style-type: none">• Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	<ul style="list-style-type: none">• Docenti dell'Istituto
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Formazione in presenza
Formazione di Scuola/Rete	<ul style="list-style-type: none">• Attività proposta dalla singola scuola

❖ COMPETENZE DIGITALI E LA DIDATTICA INCLUSIVA

Il corso offrirà l'occasione di praticare forme di scrittura digitale in contesto didattico.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	<ul style="list-style-type: none">• Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	<ul style="list-style-type: none">• Docenti dell'Istituto
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	<ul style="list-style-type: none">• Attività proposta dalla singola scuola



❖ CORSO FORMAZIONE REGIONALE PER DOCENTI REFERENTI BULLISMO 2° LIVELLO

Promosso dal Garante regionale dei diritti della persona, il percorso formativo è incentrato sui temi della prevenzione e del contrasto del bullismo e del cyberbullismo in ambito scolastico. L'obiettivo è quello di fornire specifiche nozioni riferite al tema del bullismo e del cyberbullismo, analizzando la responsabilità civile e penale del pubblico ufficiale o dell'incaricato di pubblico servizio, oltre i diversi articoli della legge n. 71 del 29 maggio 2017, "Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo". Un approfondimento specifico sarà rivolto agli articoli 4 e 5 della legge, con particolare attenzione al ruolo della scuola, dei Servizi e delle famiglie. Verrà, inoltre, stimolata la discussione in aula in merito alle modifiche dei regolamenti e dei patti educativi di corresponsabilità dei singoli Istituti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	<ul style="list-style-type: none"> • Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	<ul style="list-style-type: none"> • Docente referente dell'Istituto
Formazione di Scuola/Rete	<ul style="list-style-type: none"> • Attività proposta dalla Regione Lombardia

❖ CORSO BASE OFFICE

Il corso intende fornire ai docenti le competenze di base per l'utilizzo dei programmi del pacchetto Office.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	<ul style="list-style-type: none"> • Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	<ul style="list-style-type: none"> • Docenti dell'Istituto
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Formazione in presenza
Formazione di Scuola/Rete	<ul style="list-style-type: none"> • Attività proposta dalla singola scuola

❖ FORMAZIONE/INFORMAZIONE SULL'USO DEL DEFIBRILLATORE (LIVELLO BASE E AGGIORNAMENTO)

Corso di primo soccorso per l'uso del defibrillatore semiautomatico: BLS-D (Basic Life Support & Defibrillation).

Apprendimento dei concetti teorici e della capacità pratica per riconoscere immediatamente un paziente in arresto cardiocircolatorio, praticare la RCP, applicazione dei protocolli per l'utilizzo del defibrillatore semiautomatico (DAE), sia sul paziente adulto sia sul pediatrico.



Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	<ul style="list-style-type: none">• Attività proposta dalla singola scuola

❖ ADHD - AZIONI DI HELPING DIFFUSO

Progetto di ricerca-azione per lo sviluppo delle buone prassi per l'inclusività.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	<ul style="list-style-type: none">• Inclusione e disabilità
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	<ul style="list-style-type: none">• Attività proposta dalla rete di ambito

❖ FORMAZIONE TEAM PER L'INNOVAZIONE

Il corso intende promuovere la cultura digitale e l'educazione ai media.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	<ul style="list-style-type: none">• Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	<ul style="list-style-type: none">• Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Formazione di Scuola/Rete	<ul style="list-style-type: none">• Attività proposta dalla rete di ambito



❖ FORMAZIONE SULLA SOMMINISTRAZIONE DI FARMACI: ADRENALINA, DIABETE, CONVULSIONI

Gli incontri hanno come obiettivo quello di dare un'informazione di base sul comportamento da tenere e sulla modalità per la somministrazione.

Destinatari	<ul style="list-style-type: none">• Docenti dell'Istituto
Formazione di Scuola/Rete	<ul style="list-style-type: none">• UOC S.I.T.R.A. ASST OVEST MILANESE

❖ LA VALUTAZIONE PER COMPETENZE

Il corso intende guidare i docenti nella costruzione di rubriche di valutazione, superando la logica dei livelli corrispondenti ai voti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	<ul style="list-style-type: none">• Valutazione e miglioramento
Destinatari	<ul style="list-style-type: none">• Docenti dell'Istituto
Formazione di Scuola/Rete	<ul style="list-style-type: none">• Attività proposta dalla rete di ambito

❖ SCUOLA AMICA DELLA DISLESSIA

Formazione dei docenti sulla gestione corretta dei disturbi specifici dell'apprendimento.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	<ul style="list-style-type: none">• Inclusione e disabilità
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Corso online
Formazione di Scuola/Rete	<ul style="list-style-type: none">• Attività proposta da AID

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposte da AID.



Approfondimento

Il Collegio Docenti nell'ultimo biennio ha aderito a molteplici iniziative di formazione proposte sia dall'ambito 26, sia dal territorio, sia online.



PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ FORMAZIONE/INFORMAZIONE SULLA SICUREZZA

Descrizione dell'attività di formazione	<ul style="list-style-type: none">• La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico-ambientali
Destinatari	<ul style="list-style-type: none">• Tutto il personale
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	<ul style="list-style-type: none">• Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione d'Istituto.

❖ FORMAZIONE/INFORMAZIONE SULLA PRIVACY

Descrizione dell'attività di formazione	<ul style="list-style-type: none">• Regolamento Europeo sulla Privacy
Destinatari	<ul style="list-style-type: none">• Tutto il personale
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	<ul style="list-style-type: none">• Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

DataSystem.

❖ **FORMAZIONE/INFORMAZIONE SULL'USO DEL DEFIBRILLATORE**

Descrizione dell'attività di formazione	<ul style="list-style-type: none">• La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	<ul style="list-style-type: none">• Personale Collaboratore scolastico
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	<ul style="list-style-type: none">• Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Associazione AREU, "Tutti per Fabio".



Il nostro PTOF è...

